

Aretina

Albero della programmazione operativa

Aretina - 2025

Aretina

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti	
Inclusione sociale e lotta alla povertà	Sviluppo integrazione e inclusione sociale	Sportello di Mediazione Culturale	SA	Integrazione sociale	Comune forma singola	28.896,00 €	Povertà, Immigrazione	
		Centro per i disturbi del neurosviluppo	SA	Integrazione sociale	Altro tipo di gestione	-	Budget di salute	
		Progetto L.A.V.O.R.LAB	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	Altro tipo di gestione	427.045,00 €	Povertà, FSE +	
		SERVIZIO DI INFORMAZIONE FINALIZZATO ALLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE	SA	Integrazione sociale	Comune forma singola	-	Immigrazione	
	Contrasto alla povertà	PUC - Progetti Utili alla Collettività	Educare in Comune	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	Altro tipo di gestione	77.340,00 €	Povertà
			Segretariato Sociale	SA	Segretariato sociale	Comune forma singola	796.324,00 €	Povertà
			STAZIONI DI POSTA - PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3.2	SA	Servizi di supporto	Altro tipo di gestione	144.000,00 €	Povertà, Immigrazione, Abitare, PNRR
			HOUSING TEMPORANEO - PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3.1	SA	Servizi di supporto	Altro tipo di gestione	168.000,00 €	Povertà, Immigrazione, Abitare, PNRR
			Servizi di Prossimità	SA	Integrazione sociale	Comune forma singola	185.915,00 €	Povertà
Prevenzione e promozione della salute	Contrasto dipendenze	Senza tabacco	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita	
		Orti fior di carota	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	30.000,00 €	Stile di vita, Budget di salute	
		Percorsi residenziali per persone dipendenti	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	799.000,00 €	Stile di vita, Budget di salute	
		Alcologia di rete	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita	
		Progetto GAP "Strada Facendo"	SS	Dipendenze senza Sostanze	Altro tipo di gestione	48.338,00 €	GAP	
	Promozione di sani stili di vita e prevenzione	Quante Piramidi!!!		PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
				PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
			Guadagnare salute: incontri informativi, di sensibilizzazione e informazione su stili di vita salutari e consumi consapevoli	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita

Aretina

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		Benessere Integrale: Incontri di Educazione e Promozione della Salute per una vita Consapevole e Sana	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
		VaccinarSI	PR	Malattie infettive e vaccini	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
		AFA - Attività Fisica Adattata e prevenzione delle cadute	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
		Imparo a conoscermi	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Violenza di genere, Stile di vita
Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità	Assistere nella domiciliarità le persone anziane non autosufficienti	SS	Non Autosufficienza	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis Ir.40/2005)	-	-
		A.TE.DO.M.	SS	Non Autosufficienza	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis Ir.40/2005)	292.633,00 €	FSE +
		Assistenza residenziale nel modulo vegetativo	SS	Non Autosufficienza	AUSL gestione diretta	-	-
		Assistenza residenziale nel modulo cognitivo	SS	Non Autosufficienza	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis Ir.40/2005)	-	-
		Assistenza residenziale nei moduli motori	SS	Non Autosufficienza	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis Ir.40/2005)	-	-
		L'accesso alle RR.SS.AA.: un aiuto agli anziani non autosufficienti	SS	Non Autosufficienza	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis Ir.40/2005)	-	-
		Progetto SCUDO	CP	Cure palliative	Altro tipo di gestione	23.400,00 €	-
		Sviluppo dell'infermieristica di Comunità	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita, PNRR
Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle	Sanità d'Iniziativa	Odontoiatria sociale proattiva	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
		Nuova Sanità d'Iniziativa	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione	Zero risorse	Stile di vita

Aretina

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti	
cure					diretta			
	Azioni di contrasto alla diffusione dell'infezione da SARS-COV 2	Azioni di prevenzione e contrasto alla diffusione dell'infezione COVID-19	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	COVID	
	Continuità ospedale-territorio	Servizi di salute mentale: la presa in carico post ospedaliera	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-	
		RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE - TELEMEDICINA - PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.1.3	SS	Non Autosufficienza	Altro tipo di gestione	55.000,00 €	PNRR	
		Cure Intermedie: Ospedale di Comunità e Low Care	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	2.500.000,00 €	PNRR	
		Centrale Operativa Territoriale (COT).	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	PNRR	
		Ambulatorio Fisioterapia Respiratoria	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita	
	Riorganizzazione rete presidi territoriali	PNRR - Missione 6 - DM 77/2022	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	PNRR	
		Case della Comunità	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	1.367.161,00 €	PNRR	
		Progetto Trasporto per cicli di prestazioni terapeutiche di persone in condizioni di fragilità	CP	Assistenza territoriale	Altro tipo di gestione	27.698,00 €	-	
	Reti cliniche integrate e strutturate	Cure palliative simultanee e precoci	CP	Cure palliative	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-	
		Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA)	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Budget di salute	
		Reti cliniche	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita	
		Assistenza palliativa residenziale - HOSPICE	CP	Cure palliative	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-	
		Riabilitazione funzionale del fisioterapista nelle disfunzioni del pavimento pelvico	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita	
		Azioni di adeguamento delle attività consultoriali agli standard previsti dalla DGR 674/2023	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	PNRR	
	Diversificazione dell'offerta dei servizi	Sostenere e assistere le persone con disabilità	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - PNRR MISSIONE 5 -	SS	Disabilità	Altro tipo di gestione	715.000,00 €	PNRR

Aretina

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti	
per la disabilità		COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.2						
		Vita indipendente	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	432.717,00 €	Budget di salute, FSE +	
		Sostegno del ruolo di cura e assistenza del CAREGIVER FAMILIARE	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	63.189,00 €	Budget di salute	
		Interventi per persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	-	Budget di salute	
		UVMD	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Budget di salute	
		CAT - Centro Ausili Alta Tecnologia	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	-	Budget di salute	
		Percorso SLA	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	100.000,00 €	-	
		Centri di socializzazione per disabili	SA	Strutture semiresidenziali	Altro tipo di gestione	750.000,00 €	Budget di salute	
		ELENCO FORNITORI PROGETTO INPS HOME CARE PREMIUM 2022-2025	SA	Servizio sociale di supporto	Altro tipo di gestione	217.600,00 €	Budget di salute	
		Trasporto sociale per disabili	SA	Servizi di supporto	Comune forma singola	180.000,00 €	Budget di salute	
		Assistenza domiciliare alle persone con disabilità gravissima	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	1.034.368,00 €	Budget di salute	
		Intervento Indipendenza e Autonomia - IN AUT	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	120.415,00 €	Abitare, Budget di salute	
		Progetto Dopo di Noi	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	165.209,00 €	Abitare	
Promozione del benessere e la salute mentale	Prevenzione, cura e riabilitazione di persone socialmente fragili	Tutela salute mentale richiedenti asilo	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Immigrazione	
		Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale	Interventi non farmacologici dei disturbi di ansia	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
			Intervento psico educativo familiare integrato	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
	Salute mentale infanzia e adolescenza	Valutazione degli esiti dei percorsi in comunità terapeutica con strumenti standardizzati	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita	
		Progetto "Autismo"	SS	Salute mentale - Minori	Altro tipo di gestione	108.308,00 €	Budget di salute	
		Benessere Psicologico Adolescenza	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita	

Aretina

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti	
		Psicoeducazione familiare ed autismo - Provincia di Arezzo	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Budget di salute, PNRR	
Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne	Promozione della salute delle donne	Test HPV primario nello screening cervicale	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-	
		Consultorio e Menopausa	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-	
Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie	CENTRO PER LE FAMIGLIE - CENTRO AFFIDI		SA	Servizio sociale di supporto	Comune forma singola	82.698,00 €	Povertà, Immigrazione, Violenza di genere	
		SPORTELLINO NEO MAGGIORENNI "STRADA FACENDO"	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	Comune forma singola	28.374,00 €	Povertà	
		SERVIZIO EDUCATIVO PER FAMIGLIE CON MINORI (ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE)	SA	Servizio sociale di supporto	Comune forma singola	145.404,00 €	Povertà, Budget di salute	
		PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.1.1. - SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI	SA	Servizio sociale di supporto	Altro tipo di gestione	102.062,00 €	PNRR	
		Gruppi DBT Adolescenti e Genitori	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita	
		Laboratori 5G	SS	Salute mentale - Minori	Altro tipo di gestione	15.000,00 €	Povertà, Immigrazione, Stile di vita	
		Presa in carico integrata: Gruppi Tutela Minori e Vulnerabilità Familiare	SS	Salute mentale - Minori	Altro tipo di gestione	Zero risorse	Povertà, Violenza di genere	
		Percorso nascita	Presa in carico delle donne in gravidanza, puerperio e neonati a rischio sociale. Integrazione Territorio / Ospedale.	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Povertà, Immigrazione
			Procreazione Medicalmente Assistita	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
			Sostegno gravidanza, parto e puerperio	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita
	Piccoli lettori si nasce!	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Stile di vita		
	NATI PER LA MUSICA	PR	Azioni di sistema	AUSL gestione	Zero risorse	Stile di vita		

Aretina

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
				Prevenzione e promozione	diretta		
	Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere	Rete dei servizi di prevenzione e di accoglienza in caso di violenza di genere (Provincia di Arezzo)	VG	Strutture di protezione	Altro tipo di gestione	132.666,00 €	Violenza di genere
		Rete aziendale Codice Rosa	VG	Accoglienza e ascolto	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Violenza di genere
Azioni di sistema	Implementazione strumenti governo zonale	Sistema Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)	SA	Pronto intervento sociale	Altro tipo di gestione	-	Povertà
		Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)	-	-
		SUPERVISIONE DEGLI OPERATORI SOCIALI - FNPS	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Altro tipo di gestione	46.223,00 €	PNRR
		LEPS Potenziamento Servizi Sociali	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Comune forma singola	-	-
		Supervisione e Rafforzamento dei Servizi Sociali Assistenti Sociali, Prevenzione del fenomeno del burn out - PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.1.4	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Altro tipo di gestione	300.000,00 €	PNRR
	Potenziamento dei percorsi partecipativi e welfare di comunità	Potenziamento dei percorsi partecipativi e sviluppo dell'informazione	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Altro tipo di gestione	Zero risorse	-

Programmi Operativi

Elenco programmi operativi

1	<u>Promozione della salute delle donne</u>
2	<u>Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie</u>
3	<u>Sviluppo integrazione e inclusione sociale</u>
4	<u>Prevenzione, cura e riabilitazione di persone socialmente fragili</u>
5	<u>Implementazione strumenti governo zonale</u>
6	<u>Contrasto dipendenze</u>
7	<u>Potenziamento dei percorsi partecipativi e welfare di comunità</u>
8	<u>Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale</u>
9	<u>Contrasto alla povertà</u>
10	<u>Sanità d'Iniziativa</u>
11	<u>Azioni di contrasto alla diffusione dell'infezione da SARS-COV 2</u>
12	<u>Governo liste d'attesa</u>
13	<u>Continuità ospedale-territorio</u>
14	<u>Riorganizzazione rete presidi territoriali</u>
15	<u>Reti cliniche integrate e strutturate</u>
16	<u>Promozione di sani stili di vita e prevenzione</u>
17	<u>Percorso nascita</u>
18	<u>Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità</u>
19	<u>Sostenere e assistere le persone con disabilità</u>
20	<u>Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere</u>
21	<u>Salute mentale infanzia e adolescenza</u>

Aretina

Titolo del programma operativo	
Promozione della salute delle donne	
Descrizione	
Promozione della salute delle donne	
Obiettivo di salute collegato	
Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne	
Collegamento con obiettivo di salute	
Promozione della salute delle donne	
Logica progettuale	
Favorire l'adesione alle progettualità con la finalità del mantenimento/miglioramento dello stato di salute.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2025	
Responsabile Programma	
Nome	Alessandra Mori
Note	
-	

Aretina

Titolo del programma operativo	
Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie	
Descrizione	
Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie	
Obiettivo di salute collegato	
Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne	
Collegamento con obiettivo di salute	
Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie	
Logica progettuale	
linee guida europee, ministeriali, regionali, approccio multidisciplinare, lavoro in equipe, collaborazione con ETS	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
Violenza di genere, Povertà, Vulnerabilità familiare	Piano Sociale Nazionale, Piano Nazionale Povertà
Annualità	
2025	
Responsabile Programma	
Nome	Paola Garavelli
Note	
-	

Aretina

Titolo del programma operativo	
Sviluppo integrazione e inclusione sociale	
Descrizione	
sviluppo integrazione e inclusione sociale	
Obiettivo di salute collegato	
Inclusione sociale e lotta alla povertà	
Collegamento con obiettivo di salute	
sviluppo integrazione e inclusione sociale	
Logica progettuale	
collaborazione con Enti del Terzo Settore e implementazione servizi ai cittadini stranieri	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
Povertà, Vulnerabilità familiare	Piano Sociale Nazionale, Piano Nazionale Povertà
Annualità	
2025	
Responsabile Programma	
Nome	Paola Garavelli
Note	
-	

Aretina

Titolo del programma operativo

Prevenzione, cura e riabilitazione di persone socialmente fragili

Descrizione

Per il 2025 è stato individuato un referente dei progetti di valutazione di integrazione degli interventi sociali, sanitari e riabilitativi delle persone richiedenti asilo, migranti e minori non accompagnati.

Obiettivo di salute collegato

Promozione del benessere e la salute mentale

Collegamento con obiettivo di salute

Prevenzione, cura e riabilitazione di persone socialmente fragili

Logica progettuale

Monitoraggio numero di valutazioni effettuate, raccolta dati demografici (età, sesso, nazionalità, ecc), prevalenza dei quadri clinici riscontrati, valutazione delle risorse che facilitano l'integrazione con il tessuto sociale.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Povertà	Piano Nazionale Povertà

Annualità

2025

Responsabile Programma

Nome	Massimo Valentini
------	-------------------

Note

-

Aretina

Titolo del programma operativo	
Implementazione strumenti governo zonale	
Descrizione	
<ul style="list-style-type: none"> - Supervisione Operatori Sociali (FNPS) - Leps potenziamento Servizio Sociale - PNRR M5 C2 inv. 1.1.4 Supervisione, potenziamento e prevenzione burn out - Convenzione Sociosanitaria - SEUS 	
Obiettivo di salute collegato	
Azioni di sistema	
Collegamento con obiettivo di salute	
Implementazione strumenti governo zonale	
Logica progettuale	
Integrazione tra servizi (ed Enti) ed azioni di sistema organizzativo per un governo del territorio efficace ed efficiente.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
Non Autosufficienza, Disabilità	Piano Sociale Nazionale, Piano Nazionale Non Autosufficienza
Annualità	
2025	
Responsabile Programma	
Nome	Alfredo Notargiacomo
Note	
-	

Aretina

Titolo del programma operativo	
Contrasto dipendenze	
Descrizione	
Contrasto dipendenze	
Obiettivo di salute collegato	
Prevenzione e promozione della salute	
Collegamento con obiettivo di salute	
Contrasto dipendenze	
Logica progettuale	
<ul style="list-style-type: none"> - Alcolologia di rete - Contrasto al tabagismo - Contrasto al gioco d'azzardo - Inserimento terapeutico in strutture residenziali per persone dipendenti - Recupero abilità socio-relazionali - Tutoraggio e formazione professionale 	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
Gioco d'azzardo patologico	-
Annualità	
2025	
Responsabile Programma	
Nome	Marco Becattini
Note	
-	

Aretina

Titolo del programma operativo	
Potenziamento dei percorsi partecipativi e welfare di comunità	
Descrizione	
Potenziamento dei percorsi partecipativi e welfare di comunità	
Obiettivo di salute collegato	
Azioni di sistema	
Collegamento con obiettivo di salute	
Potenziamento dei percorsi partecipativi e welfare di comunità	
Logica progettuale	
Confronto costante con il terzo settore attraverso lo strumento del Comitato di partecipazione, ma anche operativamente attraverso i procedimenti di coprogettazione già avviati. Inoltre, in vista delle prossime aperture delle Case della Comunità della Zona Distretto Aretina, si avvierà un percorso per definire ruoli e compiti del terzo settore all'interno delle stesse.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	Piano Sociale Nazionale
Annualità	
2025	
Responsabile Programma	
Nome	Alfredo Notargiacomo
Note	
-	

Aretina

Titolo del programma operativo

Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale

Descrizione

Verifica degli interventi terapeutici riabilitativi, non soltanto farmacologici ma anche relazionali con particolare attenzione alla valorizzazione delle risorse e delle capacità mantenute dal paziente.

Obiettivo di salute collegato

Promozione del benessere e la salute mentale

Collegamento con obiettivo di salute

Miglior definizione PDTA

Logica progettuale

Rendere il paziente co-protagonista della cura.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Vulnerabilità familiare	-

Annualità

2025

Responsabile Programma

Nome	
	Giampaolo Di Piazza

Note

-

Aretina

Titolo del programma operativo	
Contrasto alla povertà	
Descrizione	
Sistema territoriale di contrasto alla povertà e di sviluppo di politiche inclusive	
Obiettivo di salute collegato	
Inclusione sociale e lotta alla povertà	
Collegamento con obiettivo di salute	
Contrastare la povertà	
Logica progettuale	
collaborazione tra Enti, approccio multidisciplinare	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
Povertà	Piano Nazionale Povertà
Annualità	
2025	
Responsabile Programma	
Nome	Paola Garavelli
Note	
-	

Aretina

Titolo del programma operativo	
Sanità d'Iniziativa	
Descrizione	
Il Programma vuole superare la presa in carico della singola patologia, in favore di una gestione globale e personalizzata e proattiva della complessità del bisogno di cura di ogni paziente, tramite il nuovo modello regionale della sanità di iniziativa.	
Obiettivo di salute collegato	
Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure	
Collegamento con obiettivo di salute	
1) Estendere la sanità d'iniziativa all'80% della popolazione coinvolgendo la quasi totalità dei medici di medicina generale 2) Favorire una presa in carico proattiva delle patologie croniche	
Logica progettuale	
Diffondere la cultura della prevenzione e della promozione della salute.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2025	
Responsabile Programma	
Nome	Tommaso Condello
Note	
-	

Aretina

Titolo del programma operativo

Azioni di contrasto alla diffusione dell'infezione da SARS-COV 2

Descrizione

Azioni di contrasto alla diffusione dell'infezione da SARS-COV 2 attraverso il monitoraggio delle corrette modalità di isolamento e prevenzione dell'infezione attraverso l'utilizzo dei DPI

Obiettivo di salute collegato

Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure

Collegamento con obiettivo di salute

Azioni di contrasto alla diffusione dell'infezione da SARS-COV 2

Logica progettuale

Favorire la cultura della prevenzione attraverso percorsi di educazione alla salute e sensibilizzazione degli operatori e degli utenti al lavaggio delle mani e corretto utilizzo dei DPI.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

Annualità

2025

Responsabile Programma

Nome

Tommaso Condello

Note

-

Aretina

Titolo del programma operativo	
Governo liste d'attesa	
Descrizione	
Il Programma vuole dare una risposta alla necessità di ridefinire l'Erogazione delle prestazioni specialistiche e diagnostiche, secondo l'appropriatezza e i livelli di priorità anche tramite il dove si prescrive si prenota.	
Obiettivo di salute collegato	
Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure	
Collegamento con obiettivo di salute	
1) assicurare un timing di accesso alle prestazioni specialistiche e diagnostiche adeguate 2) favorire l'equità di accesso ai servizi 3) semplificare per il cittadino/utente il processo di prenotazione	
Logica progettuale	
Favorire l'utilizzo e l'implementazione delle piattaforme aziendali e dei sistemi di prenotazione. Sensibilizzare i medici rispetto all'appropriatezza di alcune prescrizioni Sviluppare azioni finalizzate ad informare la popolazione sui percorsi fruibili digitalmente e sull'appropriatezza dei percorsi diagnostico terapeutici	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	Piano Sociale Nazionale
Annualità	
2025	
Responsabile Programma	
Nome	Tommaso Condello
Note	
-	

Aretina

Titolo del programma operativo**Continuità ospedale-territorio****Descrizione**

Il Programma è finalizzato al governo delle transizioni di cura, assistenza e riabilitazione da e verso ospedale, principalmente per dare risposta ai pazienti coi bisogni socio-sanitari complessi e per implementare progressivamente la gestione anche dei bisogni più semplici.

Obiettivo di salute collegato

Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure

Collegamento con obiettivo di salute

- 1) Assicurare la transizione ospedale-territorio e territorio- territorio dei pazienti complessi
- 2) Implementare la transizione del percorso territorio-ospedale
- 3) Favorire l'integrazione tra COT e riabilitazione per la presa in carico delle segnalazioni verso le strutture residenziali riabilitative
- 4) Favorire l'integrazione tra COT e Cure Palliative con la finalità d'implementare le segnalazioni per le prese in carico domiciliari e verso hospice
- 5) Favorire la collaborazione con i MMG nella presa in carico dei pazienti cronici in Cure Intermedie per ridurre i ricoveri ripetuti in ospedale
- 6) Favorire lo sviluppo del modello Ospedale di Comunità così come previsto dal PNRR.

2) Sviluppare percorsi funzionali anche per i pazienti con dimissione difficile

Logica progettuale

Favorire l'integrazione dei servizi territoriali e ospedalieri per garantire una presa in carico globale ed integrata del paziente attraverso la segnalazione COT e incontri periodici di confronto e condivisione anche tramite l'utilizzo di Audit ed MMR

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

Annualità

2025

Responsabile Programma

Nome

Tommaso Condello

Note

-

Aretina

Titolo del programma operativo**Riorganizzazione rete presidi territoriali****Descrizione**

Come previsto dal DM 77, Il programma prevede l'implementazione e la strutturazione di differenti servizi territoriali, con cui garantire quanto previsto dal Nuovo Sistema di Garanzia. Tra questi l'implementazione delle Case della Salute già presenti ed operative, la realizzazione delle Case di Comunità hub e spoke, la costruzione del nuovo Hospice, e la valorizzazione dei Centri socio sanitari periferici, così da implementare e capillarizzare l'offerta di servizi sul territorio, per rispondere ai bisogni di salute della popolazione residente. Favorire l'accessibilità alle strutture sanitarie alle persone con difficoltà socio economiche e problematiche sanitarie che non rientrano nella fattispecie dei trasporti sanitari.

Obiettivo di salute collegato

Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure

Collegamento con obiettivo di salute

- * Porre in essere una organizzazione dei servizi sanitari territoriali basata sull'equità di accesso
- * favorire la presa in carico multidimensionale del cittadino
- * presenza di sedi strutturali organizzate per la gestione proattiva delle patologie croniche con una presa in carico multiprofessionale

Logica progettuale

Dar seguito ai progetti in essere per la realizzazione di quanto previsto dal DM 77 per la Zona Distretto Aretina

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Non Autosufficienza, Disabilità, Vulnerabilità familiare	-

Annualità

2025

Responsabile Programma

Nome
Tommaso Condello

Note

-

Aretina

Titolo del programma operativo

Reti cliniche integrate e strutturate

Descrizione

Il Programma si attua attraverso PDTA e reti cliniche territoriali ed ha il fine di valorizzare la presa in carico globale e integrata dei pazienti affetti da patologie croniche, superando le disuguaglianze socio-economiche e le barriere geografiche.

Obiettivo di salute collegato

Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure

Collegamento con obiettivo di salute

- 1) Migliorare la qualità dei servizi di cura del paziente con patologia cronica
- 2) Ridurre complicanze, esiti e ospedalizzazione delle patologie croniche
- 3) Favorire l'integrazione tra le varie figure sanitarie del territorio

Logica progettuale

Favorire incontri tra i vari servizi afferenti alla zona distretto per una maggiore integrazione della presa in carico della cronicità e degli esiti sul territorio.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

Non Autosufficienza, Disabilità, Vulnerabilità familiare

Piano Nazionale Non Autosufficienza

Annualità

2025

Responsabile Programma

Nome

Tommaso Condello

Note

-

Aretina

Titolo del programma operativo**Promozione di sani stili di vita e prevenzione****Descrizione**

Il Programma si focalizza sui seguenti aspetti della promozione e della prevenzione della salute:

- 1) la prevenzione delle malattie infettive prevenibili tramite vaccinazione
- 2) la prevenzione delle patologie sottoposte a screening, anche tramite il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta.
- 3) la promozione di sani stili di vita attraverso campagne informative e formative rivolte a diverse fasce della popolazione
- 4) attività fisica adattata (AFA) e campagne di prevenzione terziaria finalizzate alla corretta gestione degli esiti di malattia anche attraverso percorsi di presa in carico domiciliare.

Obiettivo di salute collegato

Prevenzione e promozione della salute

Collegamento con obiettivo di salute

- 1) Applicare il PNPV
- 2) Aumentare l'adesione agli screening
- 3) Promuovere sani stili di vita anche attraverso campagne educative rivolte alle varie fasce di età e finalizzate sia alla prevenzione primaria delle malattie croniche, sia alla prevenzione secondaria e terziaria.

Logica progettuale

Favorire il lavoro in equipe multidisciplinari, finalizzate alla conoscenza reciproca e allo scambio di informazioni in modo tale da implementare la presa in carico globale della persona e favorire la cultura della prevenzione, declinandola nelle varie espressioni (vaccinazione, screening, educazione alla salute, AFA)

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2025

Responsabile Programma

Nome

Tommaso Condello

Note

-

Aretina

Titolo del programma operativo	
Percorso nascita	
Descrizione	
Percorso nascita	
Obiettivo di salute collegato	
Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne	
Collegamento con obiettivo di salute	
Percorso nascita	
Logica progettuale	
Supportare la funzione genitoriale, individuazione precoce di famiglie fragili, favorire la relazione e di sviluppo di sani stili di vita.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
Vulnerabilità familiare	-
Annualità	
2025	
Responsabile Programma	
Nome	Alessandra Mori
Note	
-	

Aretina

Titolo del programma operativo

Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità

Descrizione

Il Programma prevede l'integrazione tra UF Assistenza Sociale, Cure Primarie, Cure Palliative per l'assistenza residenziale e domiciliare alle persone non autosufficienti, favorendo laddove possibile il mantenimento delle persone presso il proprio contesto di vita.

Obiettivo di salute collegato

Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità

Collegamento con obiettivo di salute

- 1) Assicurare il setting di cura più adeguato per il paziente con malattie evolutive irreversibili
- 2) Assicurare l'assistenza residenziale ai soggetti in stato vegetativo
- 3) Favorire i ricoveri temporanei di sollievo al fine di mantenere la persona nel proprio contesto di vita

Logica progettuale

Presenza in carico integrata tra UF e tra Enti.
Co-progettazione con ETS (settore residenzialità a gestione diretta aziendale)

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Non Autosufficienza	Piano Nazionale Non Autosufficienza

Annualità

2025

Responsabile Programma

Nome	Sabrina Palei
------	---------------

Note

-

Aretina

Titolo del programma operativo**Sostenere e assistere le persone con disabilità****Descrizione**

Il Programma mette in atto una serie di progetti rivolti a tutte le persone con disabilità al fine di dare una risposta ai differenti bisogni, sociali, economici e sanitari, dei pazienti e delle famiglie.

Obiettivo di salute collegato

Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità

Collegamento con obiettivo di salute

- * assicurare alle persone con disabilità gravissima risposte omogenee ed eque al bisogno di assistenza presso il proprio domicilio.
- * differire l'istituzionalizzazione
- * supportare la famiglia nella gestione del congiunto

Logica progettuale

Valorizzazione della integrazione delle figure che compongono le equipe multidisciplinari nell'ottica della condivisione del Progetto di Vita in cui la persona con disabilità e i suoi familiari sono protagonisti attivi.
Co-progettazione con il Terzo Settore.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Disabilità	Piano Nazionale Non Autosufficienza

Annualità

2025

Responsabile Programma

Nome	Sabrina Palei
-------------	---------------

Note

-

Aretina

Titolo del programma operativo	
Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere	
Descrizione	
Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere	
Obiettivo di salute collegato	
Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne	
Collegamento con obiettivo di salute	
Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere	
Logica progettuale	
Raccordo tra gli Enti per una gestione coordinata e condivisa delle situazioni di violenza di genere per una efficace azione di contrasto.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
Violenza di genere	Piano Sociale Nazionale
Annualità	
2025	
Responsabile Programma	
Nome	Sabrina Palei
Note	
-	

Aretina

Titolo del programma operativo	
Salute mentale infanzia e adolescenza	
Descrizione	
Salute mentale infanzia e adolescenza	
Obiettivo di salute collegato	
Promozione del benessere e la salute mentale	
Collegamento con obiettivo di salute	
Salute mentale infanzia e adolescenza	
Logica progettuale	
Ampliamento delle offerte riabilitative e sviluppo di strategie di connessione tra l'intervento sanitario e l'inclusione sociale dei minori con gravi disturbi del neurosviluppo. Miglioramento delle attività di presa in carico delle famiglie, sviluppando percorsi di supporto psicologico in situazioni di fragilità genitoriale.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
Disabilità, Vulnerabilità familiare	Piano Nazionale Non Autosufficienza
Annualità	
2025	
Responsabile Programma	
Nome	Luciano Luccherino
Note	
-	

Aretina

Schede di attività 2025 - Cure primarie - Sanità territoriale

1	<u>Cure palliative simultanee e precoci</u>
2	<u>PNRR - Missione 6 - DM 77/2022</u>
3	<u>Odontoiatria sociale proattiva</u>
4	<u>Case della Comunità</u>
5	<u>Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA)</u>
6	<u>Reti cliniche</u>
7	<u>Progetto Trasporto per cicli di prestazioni terapeutiche di persone in condizioni di fragilità</u>
8	<u>Assistenza palliativa residenziale - HOSPICE</u>
9	<u>Progetto SCUDO</u>
10	<u>Azioni di prevenzione e contrasto alla diffusione dell'infezione COVID-19</u>
11	<u>Nuova Sanità d'Iniziativa</u>
12	<u>Cure Intermedie: Ospedale di Comunità e Low Care</u>
13	<u>Centrale Operativa Territoriale (COT).</u>
14	<u>Sviluppo dell'infermieristica di Comunità</u>
15	<u>Ambulatorio Fisioterapia Respiratoria</u>
16	<u>Riabilitazione funzionale del fisioterapista nelle disfunzioni del pavimento pelvico</u>
17	<u>AFA - Attività Fisica Adattata e prevenzione delle cadute</u>
18	<u>Presa in carico delle donne in gravidanza, puerperio e neonati a rischio sociale. Integrazione Territorio / Ospedale.</u>
19	<u>Procreazione Medicalmente Assistita</u>
20	<u>Sostegno gravidanza, parto e puerperio</u>
21	<u>Consultorio e Menopausa</u>

Aretina

Titolo della scheda di attività
Cure palliative simultanee e precoci

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Reti cliniche integrate e strutturate
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	Cure palliative domiciliari di primo livello o di base
Attività	Centri specialistici di cure palliative - Hospice, Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
cure palliative domiciliari in fase precoce di patologia oncologica, concomitanti con terapie causali

Obiettivi specifici
- controllo sintomi - miglioramento tollerabilità delle cure antineoplastiche - implementazione del copying alla malattia

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
attività iniziata dal Marzo 2022 in stretta collaborazione con Oncologia Medica e con gli specialisti di branca

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Pacifico	Chiara Pacifico

Aretina

Titolo della scheda di attività
PNRR - Missione 6 - DM 77/2022

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Riorganizzazione rete presidi territoriali
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Presidi territoriali
Attività	Continuità assistenziale (ex-guardia medica), Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari), Sanità di iniziativa, Assistenza ambulatoriale non integrata, Cure intermedie, Strutture Residenziali a maggiore rilievo sanitario, Azioni a supporto self management, Assistenza sanitaria di base, Assistenza farmaceutica - Servizi territoriali e ospedalieri
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	31 dic 2021 - 31 dic 2026

Descrizione
<p>Il Programma di riorganizzazione dei Servizi Territoriali dell'Azienda USL Toscana Sud Est, in conformità al nuovo modello di servizi previsto dal PNRR Salute e D.M. 77/2022 si prefigge di realizzare lo sviluppo della sanità territoriale ed il rafforzamento dell'integrazione socio-sanitaria attraverso l'adozione di nuovi modelli organizzativi, nuove tecnologie digitali e Telemedicina, percorsi socio assistenziali.</p> <p>Gli ambiti operativi che prevedono la riorganizzazione sono: Case della Comunità, Ospedali di Comunità, Centrale Operativa Territoriale, Infermiere di famiglia e di Comunità, reti cliniche integrate e strutturate, telemedicina.</p> <p>La Casa della Comunità è il luogo fisico di prossimità e di facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e sociosanitaria.</p> <p>Gli Ospedali di Comunità sono considerati strutture di degenza post acuta della rete assistenziale territoriale, in grado di supportare, con la medicina generale, sia la fase di de-ospedalizzazione di persone fragili o anziane, sia di offrire l'opportunità della presa in carico, accedendo dal territorio, alle persone in situazioni di complessità assistenziale e/o con patologie croniche che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica, affinché si evitino ricoveri ospedalieri impropri.</p> <p>La Centrale Operativa Territoriale (COT) è un modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza.</p> <p>In questo contesto si prevede di rafforzare le reti cliniche integrate e strutturate con una maggiore integrazione tra la Medicina Generale e la Medicina Specialistica.</p> <p>Per la telemedicina si prevede di attivare un progetto sperimentale a valere sui fondi PNRR, volto a facilitare le dimissioni di soggetti con fragilità.</p> <p>Per la Zona Aretina si prevede la realizzazione, come indicato nel PNRR, di 2 Case della Comunità HUB: Casa della Comunità Hub Arezzo 1 in Via Guadagnoli e Casa della Comunità Hub Arezzo 2 in Via Baldaccio d'Anghiari a cui saranno collegate le già esistenti (o da costituirsi) Case della Salute/Comunità SPOKE dei comuni situati attorno al Capoluogo e che compongono l'Ambito Aretino: Subbiano, Capolona, Castiglion Fibocchi, Civitella in Val di Chiana, Monte San Savino. Le Case di Comunità HUB e SPOKE costituiranno la rete dei servizi territoriali di prossimità della Zona Aretina. In tali ambiti si prevede di rafforzare le Case della Salute con sedi periferiche (Monte San Savino).</p> <p>Il nuovo modello di sanità territoriale contempla la realizzazione dell'Ospedale di Comunità come struttura nuova da edificare in via Laschi.</p> <p>La Centrale Operativa Territoriale C.O.T. è stata inaugurata ed è attiva presso l'area Colle del Pionta ad Arezzo.</p>

Obiettivi specifici
<p>Gli obiettivi della riorganizzazione prevista dal DM77, recepito dalla DGRT 1508/2022 si focalizza sulle reti di prossimità territoriali e si caratterizzeranno per il potenziamento della presa in carico della cronicità, l'implementazione e monitoraggio dei percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA), la razionalizzazione della rete ambulatoriale territoriale e il rafforzamento della medicina generale.</p> <p>La Missione 6 permetterà una maggiore interrelazione strutturata tra i professionisti, lo sviluppo delle reti territoriali e una maggiore integrazione tra ospedale e territorio attraverso equipe multidisciplinari. Sarà potenziata anche l'assistenza domiciliare in favore di soggetti non autosufficienti e disabili. Tali reti di prossimità territoriale dovranno essere</p>

Aretina

Obiettivi specifici

supportate da idonee infrastrutture informative per l'implementazione e lo sviluppo della telemedicina specie in contesti marginali e periferici.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

La rete dei servizi territoriali finanziata con fondi PNRR si integra con la rete di offerta dei servizi sul territorio attivi o in corso di attivazione o in fase di progettazione (il cui finanziamento è definito con risorse ex art. 20 Legge Finanziaria n. 67/88).

Referente attività	Scheda compilata da
Alfredo Notargiacomo	Lucia Mondani

Aretina

Titolo della scheda di attività
Odontoiatria sociale proattiva

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Sanità d'Iniziativa
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza specialistica ambulatoriale
Attività	Sanità di iniziativa, Sorveglianza dell'anziano fragile
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'"Odontoiatria sociale" è un progetto finalizzato all'erogazione delle prestazioni odontoiatriche rivolte al maggior numero di utenti, con particolare attenzione per i cosiddetti "soggetti fragili". Il progetto punta alla prevenzione creando un sistema di odontoiatria d'iniziativa, ovvero il percorso si trasforma da "attesa" dei pazienti in ambulatorio alla "intercettazione" dove si presume ci sia necessità e cioè scuole, Rsa, Rsd, ecc. La prevenzione è realizzata nelle seconde classi delle scuole elementari, dove gli igienisti fanno una breve lezione sugli stili di vita, alla quale segue una valutazione non clinica del cavo orale dei bambini. L'odontoiatra effettua anche accessi presso le RSA per visite odontoiatriche e ripristino protesi.

Obiettivi specifici
Sviluppo dell'odontoiatria di iniziativa Sviluppo degli interventi di prevenzione delle patologie del cavo orale Creazione di una rete con i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di libera scelta, gli specialisti odontoiatri e la scuola.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Romagnoli Alessandra	Romagnoli Alessandra

Aretina

Titolo della scheda di attività
Case della Comunità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Riorganizzazione rete presidi territoriali
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	Continuità assistenziale (ex-guardia medica), Assistenza specialistica ambulatoriale, Sanità di iniziativa, Assistenza ambulatoriale non integrata
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	31 dic 2020 - 30 dic 2021

Descrizione
<p>La Casa della Comunità rappresenta un nuovo modello per la sanità territoriale. Attraverso la sua realizzazione i cittadini possono disporre di un presidio impegnato e organizzato per la presa in carico della domanda di salute e di cura e quindi per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza socio-sanitaria. Saranno costituite due Case della Comunità Hub alle quali saranno collegate le già esistenti (o da costituirsi) Case della Salute/Comunità SPOKE dei comuni situati attorno al Capoluogo e che compongono l'Ambito Aretino: Subbiano, Capolona, Castiglion Fibocchi, Civitella in Val di Chiana, Monte San Savino, in cui si sta progettando l'implementazione di questo sistema.</p> <p>**Casa della Comunità Hub Arezzo 1 Via Guadagnoli**</p> <ul style="list-style-type: none"> * Servizi di Cure Primarie erogati da equipe multidisciplinare (MMG, Infermieri di Comunità, Assistente Sociale, Medici dipendenti di Cure Primarie) * Servizi Infermieristici (riferimenti per Assistenza Domiciliare e Infermiere di Comunità) * CUP * Punto Unico di Accesso (PUA) * Ambulatori Specialistici per la patologia ad elevata prevalenza: Cardiologia, Diabetologia, Neurologia, Geriatria Territoriale, Pneumologia Territoriale * Ambulatori specialistici territoriali (Oculistica, Equipe Riabilitazione) * Spazi ulteriori per ambulatorio di Diagnostica e monitoraggio della cronicità * Ambulatori Medici MMG + C.A. (h 24 7/7gg) * Servizi Sociali (Non Autosufficienza; Disabilità ecc.) * Spazi Riunione * Telemedicina e infrastruttura informatica: Tele monitoraggio, Tele visita e Tele consulto, Tele assistenza <p>**Casa della Comunità Hub Arezzo 2 in Via Baldaccio d'Anghiari**</p> <p>Polo cittadino in via di sviluppo non distante dall'ospedale in linea d'aria, ospiterà una seconda equipe di Cure Primarie (MMG e Specialisti) e ambulatori infermieristici per complessivi 9 ambulatori e un PUA.</p> <p>Adiacente alla struttura è previsto il Nuovo Punto Prelievi per il quale risulta già specifico progetto, e che verrà ad assorbire totalmente vari punti prelievi esistenti ed in particolare quello attuale del Centro socio-sanitario di via Guadagnoli e quello dell'ospedale San Donato.</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di una nuova organizzazione dei servizi sanitari territoriali, basata sul principio dell'integrazione - favorire la presa in carico del cittadino - presenza di sedi strutturali organizzate per la gestione proattiva delle patologie croniche

Risorse - 2025 - 2026

Aretina

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	1.367.161,00 €
Totale	1.367.161,00 €

Note

I costi di ogni casa della salute sono regolamentati da specifica Convenzione della ASL verso i MMG della AFT di riferimento. La ASL assegna ai medici degli obiettivi di salute, al cui raggiungimento corrisponde un incentivo. Le spese sono sostenute dalla ASL.

NB Le risorse indicate sono solo relative all'HUB 1 di Via Guadagnoli.

Referente attività	Scheda compilata da
Tommaso Condello	Tommaso Condello

Aretina

Titolo della scheda di attività
Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Reti cliniche integrate e strutturate
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	Assistenza specialistica ambulatoriale, Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari), Sanità di iniziativa, Assistenza ambulatoriale non integrata
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
I percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA) sono strumenti di governo clinico che permettono di delineare il miglior percorso clinico praticabile all'interno di una determinata organizzazione e della sua rete di riferimento. Permettono di assicurare la presa in cura, l'appropriatezza dell'assistenza, l'equità dell'assistenza e la continuità assistenziale. Sono attivi nella nostra Azienda i PDTA relativi a: Diabete, Scompenso Cardiaco, Ictus, BPCO, Malattia Renale Cronica, Sclerosi Multipla, Disturbi cognitivi e Demenze, Parkinson, Cure Palliative Domiciliari e in corso di definizione i PDTA per l'Artrite Reumatoide e Percorsi Oncologici

Obiettivi specifici
1) Migliorare la qualità di vita del paziente con patologia cronica, 2) migliorare la cura delle patologie croniche riducendo le complicanze e gli esiti, 3) Ridurre il numero dei ricoveri e le giornate di degenza ospedaliera, 4) Migliorare l'appropriatezza degli interventi, 5) Migliorare la compliance ai farmaci.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Tommaso Condello	Tommaso Condello

Aretina

Titolo della scheda di attività
Reti cliniche

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Reti cliniche integrate e strutturate
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Sanità di iniziativa
Attività	Riabilitazione di iniziativa, Assistenza ambulatoriale non integrata, Sorveglianza dell'anziano fragile
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il progetto reti cliniche prevede la presa in carico integrata, team assistenziale territoriale e specialista di riferimento, di pazienti affetti da alcune malattie croniche: scompenso, ictus, diabete, BPCO, Nefropatia/Insufficienza renale cronica, Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), Demenze.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * favorire l'integrazione tra MMG e Specialisti di riferimento * promuovere la presa in carico globale e continua del paziente * evitare accessi impropri al PS e ospedalizzazioni inappropriate

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Si tratta di un miglioramento di tipo organizzativo che non comporta spese aggiuntive.

Referente attività	Scheda compilata da
Tommaso Condello	Tommaso Condello

Aretina

Titolo della scheda di attività
Progetto Trasporto per cicli di prestazioni terapeutiche di persone in condizioni di fragilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Riorganizzazione rete presidi territoriali
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza specialistica ambulatoriale
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 dic 2023 - 31 dic 2025

Descrizione
Il progetto si configura come servizio di trasporto gratuito per persone con una situazione di fragilità socio-economica che necessitano di un ciclo di prestazioni terapeutiche prescritte dal MMG, PLS o medico specialista.

Obiettivi specifici
Creare una rete di risposte territoriale al fabbisogno di utenti fragili tramite soggetti ETS che hanno partecipato alla co-progettazione.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	27.698,00 €
Totale	27.698,00 €

Note
Il progetto viene realizzato tramite procedura di co-progettazione con gli ETS presenti nel territorio Proroga per tutto il 2025 - DGRT 1497/2024

Referente attività	Scheda compilata da
Tommaso Condello	Raffaella Prati

Aretina

Titolo della scheda di attività
Assistenza palliativa residenziale - HOSPICE

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Reti cliniche integrate e strutturate
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	Centri specialistici di cure palliative - Hospice
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
cure palliative in Hospice

Obiettivi specifici
cure sintomatiche e di supporto a Pazienti affetti da patologia oncologica e cronica inaggravante a cattiva prognosi con problematiche di ordine clinico e/o sociale

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
c/o Istituto Agazzi del. DG 981/21 - Iniziata progettazione nuova struttura Hospice finanziata dai fondi PNRR che verrà realizzata presso l'area Pionta di Arezzo.

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Pacifico	Chiara Pacifico

Aretina

Titolo della scheda di attività
Progetto SCUDO

Classificazione	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	Cure palliative domiciliari di primo livello o di base
Attività	Centri specialistici di cure palliative - Hospice, Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Assistenza domiciliare di cure palliative di primo e secondo livello.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - mantenere il malato terminale al proprio domicilio - contenimento dei sintomi causa di sofferenza - implementazione dei percorsi di cure palliative early e simultaneous - supporto psicologico al malato e alla famiglia - preparazione al fine vita

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	23.400,00 €
Totale	23.400,00 €

Note
Costi a carico della ASL: 23400 € a parziale rimborso spese. L'attività è erogata dal CALCIT che mette a disposizione cinque infermieri, un medico palliativista a tempo pieno, 2 ore/settimana di psicologo, 5 auto di servizio e telefoni cellulari dedicati.

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Pacifico	Chiara Pacifico

Aretina

Titolo della scheda di attività
Azioni di prevenzione e contrasto alla diffusione dell'infezione COVID-19

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Azioni di contrasto alla diffusione dell'infezione da SARS-COV 2
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Strutture Residenziali a maggiore rilievo sanitario
Attività	-
Argomenti	COVID
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Collaborazione con l' AFT per le vaccinazioni a domicilio e nelle RSA.
Sorveglianza sanitaria e screening delle RSA, RSD, RA e centri diurni secondo un protocollo di monitoraggio come da indicazioni regionali.
Monitoraggio dei casi Covid positivi all'interno delle RSA, RSD, RA

Obiettivi specifici
- Protocollo di monitoraggio degli screening nelle RSA.
- Report di monitoraggio dei casi covid positivi all'interno delle RSA, RSD, RA

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Risorse della ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Tommaso Condello	Tommaso Condello

Aretina

Titolo della scheda di attività
Nuova Sanità d'Iniziativa

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Sanità d'Iniziativa
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Sanità di iniziativa
Attività	Azioni a supporto self management
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il nuovo modello regionale della sanità d'iniziativa (Delibera DG 1052/16) promuove l'evoluzione del superamento della gestione per singoli PDTA e del passaggio alla presa in carico integrata, basata sul profilo di rischio e sulla complessità del singolo paziente, sviluppandosi sulla realtà organizzata delle AFT.

Obiettivi specifici
- miglioramento della gestione proattiva delle malattie croniche a più alta incidenza territoriale - estensione della sanità d'iniziativa all'80% della popolazione - costituzione di setting assistenziali differenziati a seconda della gravità, con chiamata attiva dei pazienti

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Risorse della ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Tommaso Condello	Tommaso Condello

Aretina

Titolo della scheda di attività
Cure Intermedie: Ospedale di Comunità e Low Care

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Continuità ospedale-territorio
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Cure intermedie
Attività	-
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture per evitare ricoveri ospedalieri impropri e favorire dimissioni protette in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni sociosanitari, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell'autonomia e più prossimi al domicilio.

Obiettivi specifici
Migliorare il percorso di presa in carico dei pazienti nei setting di Cure Intermedie attraverso la formulazione di un'istruzione operativa zonale, condivisa con le varie strutture afferenti alla Zona Distretto, che regolamenti l'accesso e le modalità di funzionamento. Realizzazione del nuovo Ospedale di Comunità in via Laschi ad Arezzo, secondo il cronoprogramma definito nel progetto del PNRR.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	2.500.000,00 €
Totale	2.500.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Tommaso Condello	Tommaso Condello

Aretina

Titolo della scheda di attività**Centrale Operativa Territoriale (COT).****Classificazione**

Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Continuità ospedale-territorio
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Presidi territoriali
Attività	Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari), Assistenza ambulatoriale non integrata, Cure intermedie
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

La COT è un modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali. Rappresenta lo strumento operativo per il governo delle transizioni ospedale-territorio, territorio-territorio e territorio-ospedale. Il servizio attiva un team di figure multiprofessionali, che garantiscono interventi integrati a supporto della dimissione dei pazienti complessi dai reparti ospedalieri verso domicilio, o verso setting residenziali di natura sanitaria- assistenziale o socio-assistenziale (Cure Intermedie), Hospice e Cure Palliative Domiciliari o strutture residenziali riabilitative intra ed extra-ospedaliere.

- * Costituisce l'interfaccia con le Case della Comunità, la rete ospedaliera e le reti dei servizi territoriali;
- * Collega la rete dei professionisti dell'assistenza territoriale consentendo a questi ultimi la ricezione delle segnalazioni corredate da tutte le informazioni necessarie alla presa in carico della persona;
- * Monitora e rende disponibili le strutture dell'assistenza territoriale
- * Garantisce l'ottimizzazione del flusso di dimissione ospedaliera attraverso il raccordo stretto con la funzione ospedaliera e il bed management.
- * Gestisce in maniera appropriata i setting territoriali includendo anche il raccordo con le cure palliative, la salute mentale, l'ADI e le dipendenze.
- * Sarà dotata di piattaforma che renderà visibili le disponibilità e consentirà di eseguire l'accettazione del paziente e di facilitare i processi di ammissione e di dimissione verso strutture intermedie o al domicilio.
- * Traccerà e monitorerà le transizioni della persona da un luogo di cura all'altro o da un livello clinic o assistenziale all'altro e sviluppa in maniera strutturata la presa in carico dei pazienti cronici a domicilio tramite il telemonitoraggio e televisita.
- * Promuoverà e utilizzerà strumenti di handover standardizzati.
- * Attiverà, in caso necessario, l'Unità di Valutazione multidimensionale e gli altri servizi socio-sanitari e sociali del territorio.
- * Verrà attivata tramite la CO 116117 e attraverso i punti di accesso diretti e mediati.

La sede della COT è prevista in nuova struttura dedicata in fase di ultimazione, presso Viale Cittadini (zona Pionta). Tempi di attivazione previsti: marzo 2024.

Obiettivi specifici

Obiettivo della COT è quello di assicurare coordinamento, continuità, accessibilità e integrazione dell'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e sociale attraverso l'attivazione ed il governo dei seguenti percorsi:

- transizione ospedale- territorio
- transizione territorio-territorio (segnalazione da MMG ed IFeC)
- transizione territorio-ospedale.
- Implementare le prese in carico ADI a partire dalle segnalazioni a COT provenienti da ospedale, in modo da prendere in carico precocemente i pazienti a domicilio con bisogni sanitari complessi, attraverso il coinvolgimento del MMG, degli IFeC e di tutte le altre figure specialistiche operanti sul territorio, garantendone l'integrazione.
- Implementare le segnalazioni tramite portale informatico da parte del PS e di tutte le strutture sanitarie territoriali (cure Intermedie, Low Care, Setting riabilitativi residenziali extraospedalieri), attraverso il censimento del personale afferente e l'accessibilità al sistema informatico di segnalazione.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Aretina

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Tommaso Condello	Tommaso Condello

Aretina

Titolo della scheda di attività
Sviluppo dell'infermieristica di Comunità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Azioni a supporto self management
Attività	Sanità di iniziativa
Argomenti	Stile di vita, PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
La cronicità è l'elemento su cui ruota tutto il DM77/2022. L'infermieristica di Comunità è costruita per la gestione e l'autogestione della cronicità nel mantenimento delle capacità residue il più a lungo possibile agendo all'interno delle Case della Comunità.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione dello stato di salute e dei bisogni nell'ambito delle malattie croniche da parte di tutti gli Infermieri di Famiglia e Comunità della Zona Distretto; - collaborazione con la medicina generale nella diffusione dei programmi e dei momenti di incontro; - programmazione di momenti dedicati alla cronicità in tutte le Case di Comunità della Zona distretto; - arruolamento di familiari e assistenti familiari con un contatto di assistenza domiciliare aperto;

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Salutini	Eleonora Salutini

Aretina

Titolo della scheda di attività
Ambulatorio Fisioterapia Respiratoria

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Continuità ospedale-territorio
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza specialistica ambulatoriale
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Preso in carico dei pazienti in dimissione dai reparti di Pneumologia, UTIP e Pneumologia Intensiva Respiratoria con un bisogno riabilitativo

Obiettivi specifici
I programmi specifici di fisioterapia respiratoria sono finalizzati alla prevenzione delle recidive e dei ricoveri ripetuti e a migliorare la qualità di vita delle persone prese in carico. Il Paziente dimesso a domicilio, segnalato alla COT, avrà un PAI formulato dal medico specialista dimettente (pneumologo), che sarà condiviso con i fisioterapisti che seguiranno il paziente a livello ambulatoriale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Tommaso Condello	Emiliano Ceccherini

Aretina

Titolo della scheda di attività
Riabilitazione funzionale del fisioterapista nelle disfunzioni del pavimento pelvico

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Reti cliniche integrate e strutturate
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza ambulatoriale non integrata
Attività	Assistenza specialistica ambulatoriale
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>I problemi delle disfunzioni del pavimento pelvico coinvolgono una grande fascia della popolazione adulta sia maschile che femminile con un impatto sullo stile di vita e sulla limitazione funzionale.</p> <p>Di particolare impatto sono gli eventi traumatici e/o microtraumi ripetuti (parto operativo, lavoro usurante, malattie respiratorie) e la fase nel post chirurgia pelvica (prostatectomia e interventi sulla pelvi femminile).</p> <p>Il fisioterapista riabilita gli uomini e le donne con disfunzioni del pavimento pelvico accedendo al percorso secondo quanto previsto dal Nuovo nomenclatore della Specialistica Ambulatoriale. DM 25/11/2024</p>

Obiettivi specifici
Implementare il servizio di riabilitazione funzionale attraverso la presa in carico del fisioterapista dei pazienti che presentano disfunzioni del pavimento pelvico.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Emiliano Ceccherini	Emiliano Ceccherini

Aretina

Titolo della scheda di attività
AFA - Attività Fisica Adattata e prevenzione delle cadute

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo
Attività	Riabilitazione di iniziativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attivazione percorsi di attività fisica adattata, non sanitaria, volta all'implementazione dei corretti stili di vita della popolazione.
I corsi sono rivolti sia alle persone con sindromi dolorose croniche (osteoporosi, artrosi o altre situazioni croniche che determinano limitazioni della mobilità) sia alle persone con esiti stabilizzati di disturbi neuromotori (ictus, Parkinson, ecc.). Sono inoltre previsti alcuni corsi per le persone anziane a rischio cadute.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * incremento della rete degli erogatori dei corsi AFA * incremento del numero degli utenti ai corsi AFA * incremento del numero di erogatori dei corsi per soggetti affetti da fibromialgia * mantenimento dell'attività volta alla prevenzione delle cadute

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Emiliano Ceccherini	Emiliano Ceccherini

Aretina

Titolo della scheda di attività
Preso in carico delle donne in gravidanza, puerperio e neonati a rischio sociale. Integrazione Territorio / Ospedale.

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Percorso nascita
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Maternità e paternità responsabile
Attività	Assistenza al puerperio e supporto nell'accudimento del neonato, Assistenza per problemi individuali e di coppia, Supporto psicologico e sociale a nuclei familiari in condizioni di disagio, Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum
Argomenti	Povertà, Immigrazione
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Preso in carico, in continuità tra territorio ed ospedale, di gravide e/o puerpere e loro nucleo familiare, in situazioni di maggiore fragilità emotiva psicosociale e perinatale non inserite nel sistema dell'aiuto sociale, al fine di prevenire gli effetti negativi che la condizione di disagio socio-ambientale può determinare sulla salute, lo sviluppo e il benessere psico-fisico complessivo del neonato.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * Identificazione precoce, valutazione e presa in carico delle situazioni di fragilità genitoriale; * favorire il benessere psicofisico del neonato <p>Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> * segnalazione ai soggetti individuati nella rete di sostegno sia territoriali che ospedalieri * valutazione del caso in equipe * pianificazione di un progetto integrato di sostegno/monitoraggio territoriale

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Mori	Alessandra Mori

Aretina

Titolo della scheda di attività
Procreazione Medicalmente Assistita

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Percorso nascita
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Assistenza per sterilità e infertilità
Attività	Assistenza per problemi individuali e di coppia, Mediazione culturale, Procreazione responsabile, Consulenza preconcezionale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
E' stato stimato che circa il 20% della popolazione è affetta da infertilità, da qui nasce l'esigenza di dare una risposta capillare alla richiesta dell'utenza. Il servizio si occupa della presa in carico e della cura delle coppie.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * Offrire alle coppie una uniformità di prestazioni e servizi di qualità ed avanguardia al passo con le tecnologie e le ricerche scientifiche. Azioni All'interno dell'ambulatorio dedicato, effettuazione di: * prima visita: raccolta anamnesi della coppia ed eventuale richiesta esami * seconda visita: valutazione degli esami precedentemente richiesti ed invio alle prestazioni di PMA Aziendali più appropriate per la coppia (I° II° e III° livello).

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Mori	Alessandra Mori

Aretina

Titolo della scheda di attività
Sostegno gravidanza, parto e puerperio

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Percorso nascita
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Assistenza al puerperio e supporto nell'accudimento del neonato
Attività	Corsi di accompagnamento alla nascita, Assistenza all'interruzione volontaria della gravidanza, Mediazione culturale, Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum, Maternità e paternità responsabile, Consulenza preconcezionale, Tutela della salute della donna, Assistenza alla donna in stato di gravidanza
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il Percorso Nascita inizia con il rilascio del libretto di gravidanza. All'interno del percorso ci sono molteplici attività in spazi dedicati: \- Controllo gravidanza a basso e medio rischio ostetrico ed eventuale invio in ambulatorio ospedaliero di riferimento per le gravidanze ad alto rischio. Incontri di Accompagnamento alla Nascita, puerperio ambulatoriale, Massaggio Infantile.

Obiettivi specifici
Fornire informazioni utili per una scelta consapevole dei servizi a disposizione. - Sostegno alla genitorialità - Sostegno alla donna/famiglia nell'immediato post partum - Sostegno dell'allattamento al seno - Sostegno e potenziamento della relazione genitoriale e del benessere neonatale. La consegna del Libretto/Ricettario alla donna/coppia, individuale, è l'occasione per presentare l'offerta del Percorso Nascita Aziendale e per fornire informazioni utili per una scelta consapevole dei servizi a disposizione. Inoltre, se la donna lo desidera, vengono prenotati gli accertamenti diagnostico/strumentali. Gli Incontri di Accompagnamento alla Nascita offrono informazioni di tipo ostetrico-ginecologico, tecniche di rilassamento psicofisico per la gestione dell'ansia e del dolore, forniscono supporto e assistenza a livello pratico ed emotivo dando informazioni sull'allattamento, sul legame di attaccamento e come favorirlo, sui cambiamenti che il nuovo ruolo genitoriale comporta a livello di identità personale e delle dinamiche di coppia. Particolare attenzione viene riposta alla programmazione istituzionale per gruppi di donne migranti. Il puerperio ambulatoriale, sostiene la donna/famiglia nell'immediato post partum favorendo il buon avvio e il mantenimento dell'allattamento al seno e la fisiologia dell'adattamento post natale, la prevenzione e la diagnosi tempestiva di patologia. Questa fase viene potenziata con azione proattiva, rivolgendo una chiamata telefonica, effettuata dall'Ostetrica consultoriale (a le donne che hanno acconsentito), entro sette giorni e ad un mese dalla dimissione ospedaliera con l'obiettivo di verificare il benessere materno e neonatale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Mori	Alessandra Mori

Aretina

Titolo della scheda di attività
Consultorio e Menopausa

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Promozione della salute delle donne
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Tutela della salute della donna
Attività	Assistenza per menopausa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Mantenimento spazi Consultoriali dedicati alle donne in menopausa. Proposta proattiva, durante l'effettuazione dell' HPV Test (Screening cervice uterina), dei servizi dedicati alla sfera menopausale con possibilità di orientamento dei servizi specifici più appropriati ai bisogni.
Raccolta anamnestica e rilevazioni dei bisogni tramite tassonomie NIC NOC NANDA

Obiettivi specifici
- migliorare la salute della donna in menopausa. - prevenzione delle malattie croniche Mantenimento di un ambulatorio di 6 ore alla settimana con presenza di una ginecologa ed ostetrica dedicate.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Mori	Alessandra Mori

Schede di attività 2025 - Socio-Sanitario

1	<u>PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.2</u>
2	<u>Assistere nella domiciliarità le persone anziane non autosufficienti</u>
3	<u>Senza tabacco</u>
4	<u>Orti fior di carota</u>
5	<u>Percorsi residenziali per persone dipendenti</u>
6	<u>Alcologia di rete</u>
7	<u>A.TE.DO.M.</u>
8	<u>Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria</u>
9	<u>Potenziamento dei percorsi partecipativi e sviluppo dell'informazione</u>
10	<u>Interventi non farmacologici dei disturbi di ansia</u>
11	<u>Intervento psico educativo familiare integrato</u>
12	<u>Servizi di salute mentale: la presa in carico post ospedaliera</u>
13	<u>Tutela salute mentale richiedenti asilo</u>
14	<u>Valutazione degli esiti dei percorsi in comunità terapeutica con strumenti standardizzati</u>
15	<u>Assistenza residenziale nel modulo vegetativo</u>
16	<u>Assistenza residenziale nel modulo cognitivo</u>
17	<u>Assistenza residenziale nei moduli motori</u>
18	<u>L'accesso alle RR.SS.AA.: un aiuto agli anziani non autosufficienti</u>
19	<u>Vita indipendente</u>
20	<u>Sostegno del ruolo di cura e assistenza del CAREGIVER FAMILIARE</u>
21	<u>Interventi per persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo</u>
22	<u>UVMD</u>
23	<u>CAT - Centro Ausili Alta Tecnologia</u>
24	<u>RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE - TELEMEDICINA - PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.1.3</u>
25	<u>Percorso SLA</u>
26	<u>Progetto GAP "Strada Facendo"</u>
27	<u>Progetto "Autismo"</u>
28	<u>Azioni di adeguamento delle attività consultoriali agli standard previsti dalla DGR 674/2023</u>
29	<u>Assistenza domiciliare alle persone con disabilità gravissima</u>
30	<u>Intervento Indipendenza e Autonomia - IN AUT</u>
31	<u>Progetto Dopo di Noi</u>
32	<u>Gruppi DBT Adolescenti e Genitori</u>
33	<u>Laboratori 5G</u>
34	<u>Benessere Psicologico Adolescenza</u>
35	<u>Presa in carico integrata: Gruppi Tutela Minori e Vulnerabilità Familiare</u>
36	<u>Psicoeducazione familiare ed autismo - Provincia di Arezzo</u>

Aretina

Titolo della scheda di attività
PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.2

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Supporto autonomia
Attività	Strutture/percorsi sperimentali, Definizione piano personalizzato, Inserimento lavorativo
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	15 mag 2023 - 30 mar 2026

Descrizione
<p>Il progetto vede come capofila per la Zona Aretina il comune di Civitella in Val di Chiana: la Convenzione con il Ministero è stata sottoscritta e il progetto ha visto il suo avvio nel dicembre 2022.</p> <p>Si prevede la messa a disposizione della collettività di uno spazio, altrimenti inutilizzato, adattato, funzionale e sostenibile per accogliere appartamenti per persone con disabilità, ma anche spazi polifunzionali in grado di fungere da contenitori funzionali e tecnologici per percorsi formativi e di occupabilità per i soggetti beneficiari del progetto, ma aperti e fruibili dalla collettività intera.</p>

Obiettivi specifici
<p>Gli obiettivi generali del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere attività mirate all'acquisizione delle autonomie delle persone con disabilità al fine di garantire il diritto all'autodeterminazione; - prevenire e contenere i ricoveri istituzionali, privilegiando la libertà di scelta e autonomia di tutte le persone con disabilità; - programmare azioni orientate all'acquisizione di abilità comunicative e lavorative e /o al recupero di competenze occupazionali; - ampliare lo scenario esistente nell'ambito degli inserimenti lavorativi/tirocini per l'inclusione sociale, mediante il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore e le realtà presenti sul territorio. - promuovere l'integrazione del sistema nell'ottica di ricercare maggiore efficacia ed efficienza. - promuovere un continuum circolare di sostegno al progetto di vita nei vari ambiti essenziali alla propria autodeterminazione (formazione, occupazione, abitazione; attraverso il coinvolgimento attivo del tessuto sociale locale); - sviluppare e consolidare un appartamento "Durante e Dopo Di Noi" da n.5 posti residenti, ai sensi dell'art. 22, LR TOSCANA 41/2005 del DPGR n.2-r/2018; - sviluppare e consolidare un appartamento per la Vita Indipendente ai sensi dell'art.22 della Lr TOSCANA n.41/2005 (Comunità familiare per disabili). Con le azioni di progetto si intende sviluppare e promuovere una metodologia di gestione dei servizi alloggiativi, di tipo para-familiare, intesi come soluzioni di residenzialità di lungo periodo.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	715.000,00 €
Totale	715.000,00 €

Note
N.B. l'importo indicato sotto "risorse totali" è riferito all'intervento complessivo e non all'annualità 2025.

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
Assistere nella domiciliarità le persone anziane non autosufficienti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata
Attività	Consulenza con medicina generale, Strutture semiresidenziali per persone anziane, Supporto autonomia, Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Consulenza specialistica
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il Fondo della Non Autosufficienza, ai sensi della L.R. n. 66/2008 ha consentito di realizzare le seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Assistenza Domiciliare Diretta; * Assistenza Domiciliare Indiretta, tramite l'erogazione di contributi a favore degli utenti che hanno un contratto con assistente familiare e contributo al familiare per il lavoro di cura. * Attivazione di posti di ricovero di sollievo/emergenza assistenziale in R.S.A.; * Risposta semi residenziale in Centri Diurni.

Obiettivi specifici
<ol style="list-style-type: none"> 1) Attivazione di percorsi assistenziali personalizzati finalizzati 2) Mantenere l'anziano a domicilio 3) Equità accesso alle prestazioni sociosanitarie

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Nell'anno 2025 si confermano le attività sia del CD per non autosufficienti modulo base, sia del CD Alzheimer Maestrini. Vengono inoltre confermate le attività di supporto svolte al domicilio della persona non autosufficiente.

Referente attività	Scheda compilata da
Luisa Evangelista	Sabrina Palei

Aretina

Titolo della scheda di attività
Senza tabacco

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Contrasto dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	Gruppi di sostegno per utenti
Attività	Patologie correlate
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Gruppi chiusi di tabagisti per l'acquisizione e consolidamento della motivazione a cessare il tabagismo.

Obiettivi specifici
Cura del tabagismo Recovery Terapia di gruppo

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniele Pieralli	Marco Becattini

Aretina

Titolo della scheda di attività
Orti fior di carota

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Contrasto dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	Supporto all'autonomia
Attività	Centro residenziale di osservazione, diagnosi e orientamento, Gruppi di sostegno per utenti
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Percorso tutoriale di promozione di abilità relazionale e acquisizione competenze specifiche per la coltivazione di prodotti agricoli, semina e piantumazione di orti in affitto e conduzione fattoria didattica.

Obiettivi specifici
- Recupero abilità socio-relazionali - formazione professionale - Tutoraggio professionale - Percorsi laboratoristici in agricoltura sociale

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	30.000,00 €
Totale	30.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Becattini	Marco Becattini

Aretina

Titolo della scheda di attività
Percorsi residenziali per persone dipendenti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Contrasto dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	Servizio residenziale terapeutico riabilitativo
Attività	Centro residenziale di osservazione, diagnosi e orientamento, Servizio residenziale per donne tossicodipendenti in gravidanza e/o puerperio, Servizio residenziale terapeutico per minori e giovani adulti, Servizio residenziale pedagogico riabilitativo, Servizio residenziale per persone dipendenti da sostanze con patologie psichiatriche
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione	
Inserimento nelle comunità terapeutiche convenzionate con il SSR o il SSN per la cura residenziale delle persone dipendenti	

Obiettivi specifici	
Stabilizzazione del quadro clinico con superamento delle dinamiche di uso e di dipendenza attraverso l'esperienza terapeutica grupale e psicoterapeutica per tipo pedagogico riabilitativo, terapeutico RIABILITATIVO E PER LE DOPPIE DIAGNOSI	

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	799.000,00 €
Totale	799.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Becattini	Marco Becattini

Aretina

Titolo della scheda di attività
Alcologia di rete

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Contrasto dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	Gruppi di sostegno per utenti
Attività	Gruppi di sostegno per familiari, Interventi di riduzione del danno, Supporto all'autonomia
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Sostegno e integrazione con le reti territoriali dei club di automutuo aiuto in alcologia e diffusione di competenze ecologico territoriali per il contrasto della cultura del bere.

Obiettivi specifici
Accompagnamento degli assistiti per alcol nei club di alcolisti in trattamento e Alcolisti Anonimi e promozione loro attività territoriali.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Becattini	Marco Becattini

Aretina

Titolo della scheda di attività
A.TE.DO.M.

Classificazione	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Supporto autonomia
Attività	Assistenza domiciliare socio-assistenziale, A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata, Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	FSE +
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 mar 2024 - 1 mar 2027

Descrizione
<p>Il progetto A.TE.DO.M. è stato elaborato in virtù del PR FSE+ 2021-2027 - PAD attività 3.K.7 - "Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomia e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura socio-sanitari".</p> <p>Interventi di sostegno alle cure domiciliari.</p> <p>Il progetto prevede un sistema di assistenza domiciliare alle persone anziane non autosufficienti, persone disabili che si trovano in una condizione di limitata autonomia, in dimissione ospedaliera, persone affette da demenza che vivono a domicilio che necessitano di percorsi per la cura e sostegno al familiare. Potenziamento del servizio di assistenza domiciliare per gli anziani non autosufficienti e disabili con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo. Servizi domiciliari di carattere socio assistenziale per minori con disabilità.</p>

Obiettivi specifici
<p>Gli obiettivi specifici al sostegno della domiciliarità di persone con problematiche di tipo cognitivo e o persone completamente non autosufficienti si realizzano con :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) mantenimento della continuità post ospedale (dimissioni difficili) 2) mantenimento a domicilio di persone affette da demenza con interventi di cura e sostegno di operatori qualificati 3) mantenimento a domicilio di persone non autosufficienti attraverso il potenziamento di interventi a sostegno della spesa per l'assistente familiare privata 4) servizi di carattere socio assistenziale e socio educativo per minori con disabilità e del supporto alle loro famiglie

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	292.633,00 €
Totale	292.633,00 €

Note
<p>E' un progetto che consente di rispondere ai bisogni di assistenza di persone non autosufficienti che vivono a domicilio limitando il ricorso alla istituzionalizzazione. L'azione innovativa per i minori disabili consente di sviluppare un sistema di interventi a sostegno delle famiglie con minori disabili.</p>

Referente attività	Scheda compilata da
Luisa Evangelista	Sabrina Palei

Aretina

Titolo della scheda di attività
Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni di sistema
Programma Operativo	Implementazione strumenti governo zonale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	Strumenti di Programmazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
La convenzione definisce gli impegni degli enti aderenti e disciplina il coordinamento e la omogeneità dei servizi dei territori riguardanti gli anziani non autosufficienti e la disabilità al fine di assicurare la continuità dei servizi e delle attività socio-sanitarie

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> · Integrazione del livello istituzionale di zona · Integrazione dei processi e degli strumenti di programmazione · Integrazione professionale · Integrazione gestionale · Partecipazione

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Nella ZD Aretina la Convenzione firmata a dicembre 2023 riguarda i servizi afferenti al settore della non autosufficienza. E' in fase di elaborazione la definizione dei servizi e delle risorse per il settore disabilità, insieme al protocollo operativo di presa in carico. E' anche in fase di elaborazione il Regolamento Unico di accesso ai servizi sia per il settore non autosufficienza che disabilità.

Referente attività	Scheda compilata da
Alfredo Notargiacomo	Lucia Mondani

Aretina

Titolo della scheda di attività
Potenziamento dei percorsi partecipativi e sviluppo dell'informazione

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni di sistema
Programma Operativo	Potenziamento dei percorsi partecipativi e welfare di comunità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Sulla base di quanto disposto dalla DGRT n. 1339/2019 che approva l'"Integrazione alla DGRT 573/2017 Linee guida del piano integrato di salute (PIS) e del piano di inclusione zonale (PIZ)," l'attività promuove lo sviluppo di percorsi di partecipazione nel corso della elaborazione del PIS, del PIZ al fine di attivare il dialogo strutturato con le organizzazioni della cittadinanza attiva e del terzo settore o, più in generale, con la popolazione dell'ambito territoriale.

Obiettivi specifici
- Definizione delle modalità di coinvolgimento dei componenti degli istituti di partecipazione previsti dalla normativa vigente, il loro ruolo e le loro prerogative; - Sviluppo dell'informazione e della comunicazione verso l'utenza

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alfredo Notargiacomo	Lucia Mondani

Aretina

Titolo della scheda di attività
Interventi non farmacologici dei disturbi di ansia

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	Interventi psicoeducativi
Attività	Accoglienza, Supporto all'autonomia
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il programma prevede l'attivazione di interventi non farmacologici individuali e di gruppo psicoeducativi e cognitivo-comportamentali manualizzati per la gestione dei disturbi d'ansia.

Obiettivi specifici
- Fronteggiare e gestire la sintomatologia ansiosa senza farmaci, promuovendo la presa di posizione attiva della persona rispetto al proprio malessere. - Valutare la possibilità di creare utenti esperti

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Le risorse impiegate sono derivanti dall'utilizzo di quota parte dell'attività del personale della Unità Funzionale che va ad incidere sul totale dell'attività erogata. Per favorire la formazione dei tirocinanti di psicologia e gli educatori, sono stati accolti nel corso delle attività.

Referente attività	Scheda compilata da
Giampaolo Di Piazza	Giampaolo Di Piazza

Aretina

Titolo della scheda di attività
Intervento psico educativo familiare integrato

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	Colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia
Attività	Visite psichiatriche, Terapie farmacologiche, Abilitazione e riabilitazione, Interventi psicoeducativi, Individuazione precoce e proattiva del disturbo, Supporto all'autonomia
Argomenti	-
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>La teoria stress-vulnerabilità-coping è un modello esplicativo della patogenesi dei disturbi mentali secondo il quale, se l'effetto combinato della vulnerabilità genetica e dei fattori stressanti supera la soglia individuale di adattamento, ciò favorisce la comparsa dei sintomi del disturbo mentale a cui la persona è vulnerabile e questo può essere contrastato dalle strategie di coping.</p> <p>Lo scopo principale di questo metodo è il miglioramento delle capacità dei componenti della famiglia di comunicare costruttivamente e di risolvere insieme i problemi.</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - valutazione dei punti di forza e di debolezza dei componenti della famiglia - insegnamento di abilità di comunicazione efficaci - insegnamento di metodo strutturato di risoluzione dei problemi

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Progetto finanziato con risorse proprie della ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Raffaele Pasquini	Giampaolo Di Piazza

Aretina

Titolo della scheda di attività
Servizi di salute mentale: la presa in carico post ospedaliera

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Continuità ospedale-territorio
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato
Attività	Assistenza domiciliare socio-assistenziale, Centro Diurno Psichiatrico, Visite psichiatriche, Terapie farmacologiche, Colloqui psicologico-clinici
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il progetto prevede l'attivazione della presa in carico ambulatoriale con l'attivazione del contatto entro 7 gg. con il Dipartimento di Salute Mentale degli utenti maggiorenni residenti dalla dimissioni del ricovero ospedaliero. Riferimento: indicatore a supporto dei profili "Contatto entro 7 gg. con DSM dal ricovero".

Obiettivi specifici
-Ottimizzazione della produzione e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate. -Obiettivo di continuità e consolidamento.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giampaolo Di Piazza	Giampaolo Di Piazza

Aretina

Titolo della scheda di attività
Tutela salute mentale richiedenti asilo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Prevenzione, cura e riabilitazione di persone socialmente fragili
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	Accoglienza
Attività	Visite psichiatriche, Terapie farmacologiche, Colloqui psicologico-clinici, Psicoterapia, Definizione piano personalizzato, Supporto all'autonomia
Argomenti	Immigrazione
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Accessi dei richiedenti asilo al servizio di salute mentale con il supporto di mediazione etnoclinica, mediante mediatori linguistico culturali formati e supervisione mensile della equipe da parte di esperti nell'approccio interculturale alla salute mentale. Raccordo con il sistema dell'accoglienza per la reciproca comprensione delle problematiche e degli strumenti di prevenzione e cura.

Obiettivi specifici
-Riconoscere e trattare precocemente il disturbo da stress post-traumatico che è molto frequente e se non trattato, grave nelle persone vittime di tratta e di tortura. -Prevenire la patologia psichiatrica nelle persone richiedenti asilo collaborando alla formazione degli operatori dell'accoglienza. - Individuare risorse o ambiti di integrazione con il tessuto sociale del territorio

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Il progetto viene finanziato con risorse interne ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Massimo Valentini	Giampaolo Di Piazza

Aretina

Titolo della scheda di attività
Valutazione degli esiti dei percorsi in comunità terapeutica con strumenti standardizzati

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	Trattamenti terapeutico riabilitativi di carattere intensivo
Attività	Accoglienza, Visite psichiatriche, Terapie farmacologiche, Psicoterapia, Interventi psicoeducativi, Supporto all'autonomia, Interventi sulla rete sociale, formale e informale
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Gli esiti del percorso di pazienti ospiti di Comunità (SRP1) con gravi disturbi psicotici o della personalità che necessitano di riabilitazione vengono valutati attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati

Obiettivi specifici
- valutazione oggettiva dei miglioramenti - personalizzazione del progetto riabilitativo

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Per ogni ingresso in Comunità ed in Residenza sarà approntato un accordo terapeutico con partecipazione attiva del paziente

Referente attività	Scheda compilata da
Giampaolo Di Piazza	Giampaolo Di Piazza

Aretina

Titolo della scheda di attività
Assistenza residenziale nel modulo vegetativo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Residenza Sanitaria Assistenziale Stato vegetativo
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'assistenza alle persone in stato vegetativo viene garantita nel modulo dedicato nella RSA (ex DGRT 402/2004 modulo stato vegetativo persistente) N. 10 p.l. presso una RSA a gestione diretta ASL.

Obiettivi specifici
- assicurare l'assistenza residenziale con modalità temporanea ai soggetti in stato vegetativo - supportare la rete familiare

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luisa Evangelista	Sabrina Palei

Aretina

Titolo della scheda di attività
Assistenza residenziale nel modulo cognitivo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Cognitivo
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Consulenza specialistica
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'offerta residenziale per soggetti con decadimento cognitivo necessita del mantenimento dei 10 posti letto dedicati nelle RSA (modulo cognitivo ex DGRT 402/2004), finalizzati a garantire la circolarità della risposta assistenziale tra il CD Alzheimer e la RSA. La commissione UVM, in collaborazione con la geriatra territoriale, valuta se il disturbo comportamentale e cognitivo debba essere gestito con il ricovero temporaneo nel modulo dedicato al fine di sostenere la famiglia nel forte peso assistenziale; nelle fasi meno acute l'assistenza è garantita tramite il Centro Diurno. I posti del CD Alzheimer sono 12.

Obiettivi specifici
Favorire i ricoveri temporanei di sollievo al fine di mantenere la persona nel proprio contesto di vita. Garantire la presa in carico integrata in una logica di continuità assistenziale. L'integrazione e il coordinamento tra il momento della valutazione della UVM, l'accesso in RSA e la definizione del Piano operativo delle attività all'interno della struttura. Garantire la circolarità della risposta assistenziale. Garantire risposte residenziali per anziani privi di rete familiare o in presenza di rete inadeguata. Favorire un rallentamento del decadimento cognitivo,. Favorire la circolarità degli interventi.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Anche per l'anno 2025 viene mantenuto il modulo Disturbo cognitivo-comportamentale (modulo Alzheimer) presso la RSA MAESTRINI a gestione aziendale.

Referente attività	Scheda compilata da
Luisa Evangelista	Sabrina Palei

Aretina

Titolo della scheda di attività
Assistenza residenziale nei moduli motori

Classificazione	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Residenza Sanitaria Assistenziale Modulo riabilitativo - motorio
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il modulo motorio (ricovero temporaneo attivo presso le Residenze Sanitarie Assistite) è destinato a soggetti over 65 che, in dimissione ospedaliera, necessitano di un percorso di recupero per l'acquisizione di un migliore livello funzionale e/o il completamento di programmi terapeutici già avviati in regime ospedaliero. Il modulo motorio è costituito da n. 8 posti letto dedicati presso una RSA a gestione diretta ASL .

Obiettivi specifici
- facilitare la continuità della cura in dimissione ospedaliera - assicurare assistenza residenziale per attività riabilitativa estensiva

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luisa Evangelista	Sabrina Palei

Aretina

Titolo della scheda di attività
L'accesso alle RR.SS.AA.: un aiuto agli anziani non autosufficienti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base
Attività	Strutture semiresidenziali per persone anziane Modulo Cognitivo, Residenza Sanitaria Assistenziale Stato vegetativo, Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Residenza Sanitaria Assistenziale Modulo riabilitativo - motorio, Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Cognitivo
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione	
<p>L'offerta residenziale è garantita da n. 16 RRSSAA di cui n.6 sono a gestione diretta ASL e n. 10 sono pubbliche/private che hanno stipulato l'Accordo ai sensi della DGRT 995/2016. Progressivamente verranno sottoscritti gli accordi contrattuali a scadenza.</p> <p>A seguito della riorganizzazione dell'offerta residenziale delle RR.SS.AA a gestione diretta, è stato costituito un unico presidio residenziale mediante la unificazione dell'R.S.A Pescaiola e R.S.A Centro Koinè per un totale di 56 posti che prevede un'articolazione di posti letto così descritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 31 posti modulo base - 10 posti stati vegetativi persistenti - 8 posti modulo motorio - 7 posti cure intermedie setting 3 	

Obiettivi specifici	
<ol style="list-style-type: none"> 1) Applicare la libera scelta degli ingressi per anziani non autosufficienti in RSA 2) Favorire i ricoveri temporanei di sollievo al fine di mantenere l'anziano nel proprio contesto di vita 3) Garantire la presa in carico integrata in una logica di continuità assistenziale 4) Equità accesso nelle RR.SS.AA. 5) Specializzazione dei percorsi assistenziali residenziali specifici nel rispetto dei bisogni di cura e assistenza individuali 	

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note	
<p>Dal 2025 è stata rivista la retta sociale per le RR.SS.AA. a gestione diretta per un importo pari a 47,43€ al giorno, In base alla DGRT 1132 del 25/09/2023 dal 01/01/2025 la retta sanitaria per il modulo base è pari a 59,10€ al giorno. Oltre ai moduli descritti sopra si conferma il mantenimento dei 10 posti per persone anziane non autosufficienti con disturbo cognitivo-comportamentale presso la R.S.A. "Maestrini"</p>	

Referente attività	Scheda compilata da
Luisa Evangelista	Sabrina Palei

Aretina

Titolo della scheda di attività
Vita indipendente

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Supporto autonomia
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Strutture/ percorsi sperimentali, Definizione piano personalizzato
Argomenti	Budget di salute, FSE +
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Progetto di Vita Indipendente per le persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita. Si prevede l'erogazione di un contributo economico finalizzato al sostegno alla spesa per l'assunzione di un assistente privato, come l'assistente personale o il fisioterapista, spese per il trasporto (servizio pubblico o del privato sociale) o per l'iscrizione ad attività sportive, al fine di favorire lo sviluppo della capacità di autodeterminarsi,</p> <p>DGRT n. 753 del 25/06/2024 - Anno 2025.</p>

Obiettivi specifici
<p>Il progetto di vita indipendente presentato dalla persona dovrà essere prioritariamente orientato alla realizzazione dei seguenti obiettivi:</p> <p>supporto a percorsi lavorativi; supporto a percorsi formativi; sostegno al ruolo genitoriale; percorsi di de-istituzionalizzazione o uscita dal nucleo familiare di origine; sviluppo di attività sociali e culturali; supporto per lo svolgimento di attività sportive; potenziamento e/o mantenimento dell'autonomia motoria.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	432.717,00 €
Totale	432.717,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Del Tordello	Sabrina Palei

Aretina

Titolo della scheda di attività
Sostegno del ruolo di cura e assistenza del CAREGIVER FAMILIARE

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Supporto autonomia
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il progetto ha come obiettivo principale quello di sostenere il caregiver familiare che si prende cura del congiunto tramite l'erogazione di un contributo economico previa valutazione dell'esistenza di requisiti derivanti da condizione di disabilità con necessità di sostegno intensivo come definito dall'art. 3 del DM 26 settembre 2016.

Obiettivi specifici
Riconoscere al caregiver familiare il ruolo di cura e di assistenza erogando un contributo mensile al fine di mantenere al domicilio della persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo migliorando la qualità di vita della stessa.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	63.189,00 €
Totale	63.189,00 €

Note
DGRT 126 del 12/02/2024

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Del Tordello	Sabrina Palei

Aretina

Titolo della scheda di attività
Interventi per persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Supporto autonomia
Attività	Strutture semiresidenziali per persone disabili, Valutazione diagnostica multidisciplinare, Residenza Sanitario assistenziale per Disabili, Comunità Alloggio Protetta, Definizione piano personalizzato, A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'assistenza alle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo, di età inferiore ai 65 anni, è garantita da una gamma di interventi che consentono quanto più possibile di mantenere la persona a domicilio ma prevede anche soluzioni semi/residenziali e residenziali finanziati dal Fondo Disabilità (cd Quote Disabilità dal Fondo Sanitario indistinto) DGRT ??

Obiettivi specifici
1)Attivazione di percorsi assistenziali personalizzati 2)Mantenere la persona con disabilità al domicilio 3) Ricorso a strutture residenziali laddove non ci siano le condizioni per la permanenza al domicilio 4)Circolarità delle risposte assistenziali 5)Equità accesso alle prestazioni sociosanitarie

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Le attività realizzate in modo integrato garantiscono programmi di sostegno all'autonomia della persona e quanto più possibile il mantenimento al domicilio. Gli interventi sono: ADI diretta, ricoveri temporanei/sollievo, CD, RSD, CAP, Ecc.

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Del Tordello	Sabrina Palei

Aretina

Titolo della scheda di attività
UVMD

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato
Attività	-
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>In base alla D.G. n. 1333 del 10 dicembre 2019 che recepisce la DGRT 1449/2017 è stata costituita a livello di Zona Distretto la UVM Disabilità composta da un gruppo stabile e dedicato di professionisti formato da: medico di comunità, assistente sociale, Infermiere di Famiglia e di Comunità e amministrativo di supporto che può essere integrato, sia nella fase istruttoria della valutazione, che nella seduta effettiva di redazione del Progetto di Vita, da professionisti e specialisti individuati tra quelli di riferimento della persona, in funzione del bisogno prevalente. Possono essere coinvolti referenti di altri enti/soggetti che hanno un ruolo nella definizione del Progetto di Vita.</p> <p>La DGRT 1055 del 11/10/2021 fornisce gli strumenti per la presa in carico, con il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 e la DGRT 1614 del 23/12/2024 si rinnova la definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e l'attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.</p>

Obiettivi specifici
<p>- Assicurare la presa in carico e il governo integrato delle risorse e dei servizi in favore delle persone under '65 con disabilità favorendo la definizione del Progetto di Vita della persona con disabilità attraverso la valorizzazione della persona e alla sua partecipazione al progetto di vita.</p> <p>- Per l'anno 2025 è prevista lo sviluppo e l'applicazione del Nuovo Progetto di vita tramite applicativo WP3 Aster.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
L'UVMD è titolare della definizione del Progetto di Vita e del paniere delle risorse (per quelle economiche è prevista la specifica nelle singole attività)

Referente attività	Scheda compilata da
Tommaso Condello	Sabrina Palei

Aretina

Titolo della scheda di attività
CAT - Centro Ausili Alta Tecnologia

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Abilitazione e riabilitazione
Attività	-
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il Centro si occupa del processo di valutazione, individuazione e supporto all'utilizzo di ausili tecnologici, sia nell'ambito di disabilità motorie che nell'ambito di disabilità cognitivo-linguistica, attraverso valutazione in equipe multidisciplinare composta da: logopedista, fisiatra, fisioterapista, ingegnere, consulente alla pari.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * individuazione, prova, addestramento ausili di comunicazione * prove e addestramento ausili motori * incremento valutazioni ambientali finalizzate all'individuazione dell'ausilio corretto * supporto processo di acquisto e fornitura dell'ausilio

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Emiliano Ceccherini	Valentina Scali

Aretina

Titolo della scheda di attività
RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE - TELEMEDICINA - PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.1.3

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Continuità ospedale-territorio
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Assistenza domiciliare socio-assistenziale
Attività	Definizione piano personalizzato, Strutture/percorsi sperimentali
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	30 giu 2022 - 30 mar 2026

Descrizione
<p>Per la realizzazione dell'intervento il soggetto Capofila è il Comune di Terranuova Bracciolini per l'ATS Valdarno: nell'ottobre 2023 è stato stipulato un accordo di partenariato tra l'ATS Valdarno, l'ATS Aretina e il Comune di Bucine, nell'ambito del quale è stato previsto che il soggetto attuatore - ATS Valdarno - trasferisca al soggetto esecutore - Comune di Bucine - l'importo di Euro € 330.000,00 per la realizzazione dei servizi a disposizione di entrambe le ATS, Aretina e Valdarno. Il progetto intende attivare attraverso una progettualità socio sanitaria integrata almeno 325 dimissioni protette attraverso azioni e progetti individualizzati che con la telemedicina e i buoni servizio intendono garantire ad anziani fragili in uscita dagli ospedali il rientro presso il proprio domicilio in modalità protetta evitando l'istituzionalizzazione e supportando la rete parentale, amicali e di vicinato al fine di evitare l'isolamento e l'emarginazione sociale. I progetti individualizzati delle persone anziane in dimissioni protette saranno predisposti da un'equipe multidisciplinare composta dai componenti della Cot (Medico di Cure Primarie, Infermiere e Assistente Sociale), dal geriatra territoriale, dal Servizio Sociale professionale territorialmente competente, dal Medico di medicina generale e dall'Infermiere di famiglia e di Comunità.</p>

Obiettivi specifici
<p>In concreto ci si prefigge di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Prevenire e monitorare situazioni di non autosufficienza al domicilio dell'anziano grazie alla dotazione di strumentazioni tecnologiche collegate a MMG, Geriatria territoriale, infermieri del territorio e all'attivazione di buoni servizio (assistenza domiciliare, telemedicina); 2.Ridurre gli inserimenti residenziali presso le RSA (scheda 2.7.3 "Dimissioni protette"- LEPS); 3.Sperimentare e mettere a regime un modello di presa in carico integrata di dimissioni ospedaliere attraverso un lavoro di rete che vede coinvolti professionisti e mondo del volontariato; 4.Potenziare il grado di integrazione e co-azione tra i Servizi Sociali del territorio con i Servizi Socio-Sanitari e Ospedalieri attraverso una presa in carico integrata che si concretizza attraverso la Cot; 5.Promuovere gli interventi volti all'integrazione delle prestazioni sanitarie con quelle sociali e socioassistenziali di supporto all'anziano in situazioni di fragilità e alla sua famiglia per raggiungere maggiore efficacia ed efficienza; 6.Coinvolgere e valorizzare le associazioni del territorio al fine di potenziare le attività di socializzazione e aiuto (servizi di prossimità, organizzazione di momenti ricreativi, ecc); 7.Supportare il nucleo familiare, la rete sociale, amicale e di vicinato nel lavoro di cura e di relazionalità, onde prevenire o ridurre i rischi di isolamento ed emarginazione; 8.Potenziare la risposta di continuità ospedale-territorio.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	55.000,00 €
Totale	55.000,00 €

Note
la Zona Aretina non riceve direttamente le risorse, come sopra specificato e l'importo complessivo del progetto è 330.000€ - l'importo indicato sotto risorse per il 2025 è un calcolo approssimativo quindi potrebbe essere variabile.

Aretina

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
Percorso SLA

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Assistenza domiciliare socio- assistenziale
Attività	Consulenza specialistica, Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
La SLA è una malattia neuromuscolare degenerativa a decorso cronico progressivo che porta rapidamente il paziente alla immobilità generalizzata con impossibilità ad alimentarsi e a respirare autonomamente. La malattia, che conduce spesso a invalidità marcata in tempi brevi, comporta problematiche assistenziali complesse sul piano clinico e sociale. Lo sforzo degli operatori coinvolti nell'assistenza è volto a garantire la massima continuità della presa in carico tra ospedale e territorio e la permanenza del paziente nel proprio ambiente familiare il più a lungo possibile.

Obiettivi specifici
- migliorare la qualità dell'assistenza al malato di SLA - garantire il mantenimento del paziente al proprio domicilio

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Non Autosufficienza	100.000,00 €
Totale	100.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Tommaso Condello	Tommaso Condello

Aretina

Titolo della scheda di attività
Progetto GAP "Strada Facendo"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Contrasto dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze senza Sostanze
Sotto-settore prevalente	Trattamenti pedagogico-riabilitativi
Attività	-
Argomenti	GAP
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 mar 2025 - 30 mar 2026

Descrizione
Il progetto intende potenziare i percorsi di prevenzione, clinica e riabilitazione del SerD di Arezzo rivolti agli adolescenti/giovani adulti in trattamento per DGA (o in situazione di vulnerabilità per lo sviluppo delle dipendenze da comportamento come il gioco d'azzardo, il gaming, la dipendenza da internet ecc.), alle loro famiglie e alla comunità locale attraverso al messa in atto di diverse azioni (realizzazione di percorsi e laboratori professionalizzanti per adolescenti/giovani adulti, attivazione di percorsi di gruppo per gli adolescenti e i loro genitori, incontri di sensibilizzazione nel territorio sui rischi del gioco d'azzardo e delle altre dipendenze da comportamento).

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento dell'offerta riabilitativa rivolta agli adolescenti/giovani adulti; - Rafforzamento dell'offerta ambulatoriale per la clinica dell'adolescente/giovane utente in trattamento presso il SerD di Arezzo o Casa della Comunità per DGA (o a rischio di sviluppo del disturbo); - Rafforzamento dell'offerta ambulatoriale per la clinica del DGA attraverso attivazione di percorsi di gruppo per i genitori di adolescenti/giovani utenti in trattamento o a rischio sviluppo del disturbo, da svolgersi presso il SerD di Arezzo o Casa di Comunità; - Raccordo con la rete territoriale GdL GAND e l'Associazione di auto-aiuto dei giocatori d'azzardo e collaborazione con il TS per la realizzazione di eventi di sensibilizzazione rivolti alla popolazione generale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	48.338,00 €
Totale	48.338,00 €

Note
<ul style="list-style-type: none"> - DGRT n. 746/2024 - DDRT n. 16945/2024 € 96.676 biennali

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Becattini	Marco Becattini

Aretina

Titolo della scheda di attività
Progetto "Autismo"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Salute mentale infanzia e adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	Supporto alla autonomia
Attività	Orientamento e training, Abilitazione e riabilitazione, Interventi sulla rete sociale, formale e informale, Continuità assistenziale del passaggio all'età adulta, Definizione piano personalizzato
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	16 set 2024 - 25 set 2025

Descrizione
<p>Il progetto è stato definito dai professionisti delle UF SMIA e SMA e si inserisce nell'ambito della programmazione regionale degli interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico. La finalità è quella di incrementare il livello di inclusione sociale dei soggetti presi in carico a integrazione dei percorsi eventualmente già attivati, in modo da migliorare le abilità sociali e relazionali, rafforzare le autonome capacità di gestione della vita quotidiana.</p> <p>Le attività sono rivolte sia a minori che ad adulti, esse possono essere svolte presso il nuovo "Centro per i Disturbi del Neurosviluppo", presso il domicilio dei beneficiari, presso le sedi degli ETS partner della Co-progettazione, presso luoghi di socializzazione esterni.</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di interventi di psico-educativi e riabilitativi, come previsti dalle linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico; - Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione; - Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	108.308,00 €
Totale	108.308,00 €

Note
<ul style="list-style-type: none"> - DGRT n. 1518/2022 - DDRT n. 11178 del 19/05/2023 <p>Stanziato un totale di 216.617€ suddiviso in due annualità.</p>

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Grazia Piergiovanni	Luciano Luccherino

Aretina

Titolo della scheda di attività
Azioni di adeguamento delle attività consultoriali agli standard previsti dalla DGR 674/2023

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Reti cliniche integrate e strutturate
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
La DGRT 674/2023 recante gli Indirizzi regionali per le attività consultoriali è tra le miles stones del programma di attuazione del DM 77/22 e dalla DGR 1508/2022. Si prevede l'analisi e la riorganizzazione dei percorsi socio-assistenziali secondo la suddivisione e declinazione della suddetta DGRT, con particolare attenzione alle modalità di accesso e presa in carico integrata

Obiettivi specifici
Analisi, revisione ed implementazione dei percorsi, degli aspetti logistici e attrezzature.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Mori	Alessandra Mori

Aretina

Titolo della scheda di attività
Assistenza domiciliare alle persone con disabilità gravissima

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Supporto autonomia
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Erogazione di un contributo economico per sostegno alla spesa per l'assistenza di un caregiver privato ai soggetti affetti da disabilità gravissima al fine della permanenza a domicilio. DGRT 1186 del 21/10/2024

Obiettivi specifici
- assicurare alle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo risposte omogenee ed eque al bisogno di assistenza presso il proprio domicilio. - differire l'istituzionalizzazione - supportare la famiglia nella gestione del congiunto

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	1.034.368,00 €
Totale	1.034.368,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Del Tordello	Sabrina Palei

Aretina

Titolo della scheda di attività
Intervento Indipendenza e Autonomia - IN AUT

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Supporto autonomia
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	Abitare, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'attività ha l'obiettivo di sostenere progetti individuali di autonomia alla persona con disabilità tramite misure finalizzate a specifici percorsi di studio, formazione, inserimento lavorativo, compreso il sostegno alle funzioni genitoriali, alla vita domestica e di relazione

Obiettivi specifici
Potenziamento dei progetti individualizzati tramite rimborso spese per attività di supporto allo studio, alla formazione, all'inserimento lavorativo, alle attività sportive e di socializzazione, supporto ai percorsi di deistituzionalizzazione o uscita dalla famiglia di origine anche tramite soluzioni di co-housing

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	80.000,00 €
Sanitarie ordinarie	40.415,00 €
Totale	120.415,00 €

Note
Il progetto prevede un cofinanziamento della Zona Distretto pari a 20.000 € all'anno, in più ci sono circa 20.000 € di residuo dei bandi anni precedenti.

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Del Tordello	Sabrina Palei

Aretina

Titolo della scheda di attività
Progetto Dopo di Noi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Supporto autonomia
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Abilitazione e riabilitazione
Argomenti	Abitare
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Interventi e servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave, con età 18-64 anni, prive del sostegno familiare o perchè lo stesso risulta non in grado di fornire l'adeguato supporto al fine di sviluppare un percorso di autonomia che può prevedere anche l'inserimento in situazioni residenziali (L.112/2016).

Obiettivi specifici
- Assicurare assistenza e servizi alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Favorire un graduale processo di acquisizione di autonomie in vista del distacco dall'ambiente familiare

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	165.209,00 €
Totale	165.209,00 €

Note
Il progetto viene finanziato con risorse nazionali, con risorse a carico dei soggetti attuatori del privato sociale e le compartecipazioni dei disabili. Nel corso del 2025 verrà predisposto un programma operativo nuovo ai sensi della DGRT 508/2024. Il nuovo programma verrà predisposto a seguito del lavoro di co-progettazione condotto dal tavolo di partenariato di cui la Zona Distretto è capofila. Indicato il solo importo finanziato, ma si specifica che le risorse messe a disposizione sono anche: uno stabile del Comune di Arezzo; la compartecipazione degli utenti; co-finanziamento da parte degli ETS presenti al tavolo; residui delle precedenti DGRT.

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Del Tordello	Sabrina Palei

Aretina

Titolo della scheda di attività
Gruppi DBT Adolescenti e Genitori

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	Psicoterapia
Attività	Gruppi di sostegno per i familiari
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
strutturazione di interventi psicoterapeutici di gruppo rivolti ad adolescenti con disregolazione emotiva ed interventi psico-educativi per i familiari

Obiettivi specifici
- Migliorare la presa in carico degli adolescenti con gravi problematiche di disregolazione emotiva - Migliorare le abilità genitoriali nel fronteggiare situazioni di complessità comportamentale ed emotiva dei figli adolescenti

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luciano Luccherino	Luciano Luccherino

Aretina

Titolo della scheda di attività
Laboratori 5G

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	Gruppi di sostegno per i familiari
Attività	Rapporti con Autorità giudiziaria, Interventi sulla rete sociale, formale e informale
Argomenti	Povertà, Immigrazione, Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 gen 2024 - 30 giu 2025

Descrizione
Laboratori di supporto alla genitorialità

Obiettivi specifici
Strutturazione di interventi di supporto alla genitorialità specifici per le diverse fasce di età: 0-6 anni 6-11 anni 11-14 anni 14-18 anni I laboratori riguarderanno le seguenti tematiche: empatia ed emozioni, compiti evolutivi, importanza delle regole, comunicazione efficace e gestione dei conflitti

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	15.000,00 €
Totale	15.000,00 €

Note
L'intervento è svolto in integrazione con l'Ambito Territoriale Aretino in co-progettazione con Cooperativa Progetto 5

Referente attività	Scheda compilata da
Susanna Giaccherini	Susanna Giaccherini

Aretina

Titolo della scheda di attività
Benessere Psicologico Adolescenza

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Salute mentale infanzia e adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	Individuazione precoce e proattiva del disturbo
Attività	Psicoterapia, Consulenza specialistica
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Presenza in carico precoce del disagio giovanile

Obiettivi specifici
Costruire percorsi che facilitano l'accesso degli adolescenti ai servizi, attraverso la creazione di servizi a bassa soglia e interventi di rete con gli attori istituzionali e del Terzo Settore che intervengono coi i giovani

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Susanna Giaccherini	Susanna Giaccherini

Aretina

Titolo della scheda di attività
Presenza in carico integrata: Gruppi Tutela Minori e Vulnerabilità Familiare

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	Rapporti con Autorità giudiziaria
Attività	Gruppi di sostegno per i familiari, Consulenza in ambito scolastico, Interventi sulla rete sociale, formale e informale, Collaborazione con Dipendenza Patologiche, Definizione piano personalizzato
Argomenti	Povertà, Violenza di genere
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione	
<p>Proseguimento e consolidamento delle attività del Gruppo Tutela Minori. Le attività del GTM interessano le seguenti aree di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Analisi delle nuove richieste di indagine socio-familiare provenienti dal Tribunale dei Minorenni e/o dal Tribunale Ordinario * Analisi nuovi decreti provenienti dal TdM e/o dal TO * Individuazione dell'equipe multi professionale coinvolta in ogni singolo caso e attribuzione dei compiti specifici, con individuazione del referente del caso * Monitoraggio andamento progetti assistenziali e tempistica di produzione delle relazioni per il TdM e/o TO * Analisi delle situazioni complesse in carico anche se non ancora processate dal TdM e/o TO * Calendarizzazione della discussione delle situazioni complesse <p>Definizione di una programmazione condivisa con Enti Locali, Tribunale e Terzo Settore nell'ambito di interventi di prevenzione e presa in carico in materia di famiglie vulnerabili</p>	

Obiettivi specifici	
<ul style="list-style-type: none"> * rafforzare il confronto multi professionale e impegno condiviso tra gli operatori, sulla base di accordi informati e partecipati, tali da evidenziare in modo trasparente i vari centri di responsabilità implicati nella risposta al bisogno * coinvolgere gli operatori di altri servizi (es. SMA, SerD, SMIA) che possono essere coinvolti negli incontri del GTM in relazione alla congruenza relativamente al bisogno specifico * attribuire i compiti professionali e la successione delle azioni relative al progetto assistenziale per ciascun minore e nucleo familiare * lavoro di rete inter istituzionale e con la comunità locale 	

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
L'attività è svolta con l'impiego di personale in ruolo negli Enti Pubblici coinvolti (Az. Usl e Comuni).

Referente attività	Scheda compilata da
Susanna Giaccherini	Susanna Giaccherini

Aretina

Titolo della scheda di attività
Psicoeducazione familiare ed autismo - Provincia di Arezzo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Salute mentale infanzia e adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	Gruppi di sostegno per i familiari
Attività	Colloqui psicologico-clinici, Individuazione precoce e proattiva del disturbo
Argomenti	Budget di salute, PNRR
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il progetto si propone di mettere a punto interventi di Psicoeducazione familiare nella fase immediatamente successiva alla diagnosi, nella prima infanzia, e nella fase della transizione dall'adolescenza all'età adulta.

Obiettivi specifici
1) potenziare, nelle due fasi critiche considerate, l'interazione paziente-gruppo familiare più efficace nel migliorare le competenze socio comunicative dei pazienti e i loro comportamenti adattivi. 2) condividere il percorso assistenziale con i servizi sociali e gli insegnanti, per integrare la dimensione sanitaria con quella sociale ed educativa

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Centro Autismo in collegamento con i piani di investimento della Missione 6 PNRR - in fase di realizzazione.

Referente attività	Scheda compilata da
Luciano Luccherino	Luciano Luccherino

Schede di attività 2025 - Socio-assistenziale

1	<u>Sistema Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)</u>
2	<u>Sportello di Mediazione Culturale</u>
3	<u>SUPERVISIONE DEGLI OPERATORI SOCIALI - FNPS</u>
4	<u>Centro per i disturbi del neurosviluppo</u>
5	<u>Progetto L.A.V.O.R.LAB</u>
6	<u>Centri di socializzazione per disabili</u>
7	<u>PUC - Progetti Utili alla Collettività</u>
8	<u>SERVIZIO DI INFORMAZIONE FINALIZZATO ALLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE</u>
9	<u>Educare in Comune</u>
10	<u>LEPS Potenziamento Servizi Sociali</u>
11	<u>Segretariato Sociale</u>
12	<u>CENTRO PER LE FAMIGLIE - CENTRO AFFIDI</u>
13	<u>SPORTELLO NEO MAGGIORENNI "STRADA FACENDO"</u>
14	<u>SERVIZIO EDUCATIVO PER FAMIGLIE CON MINORI (ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE)</u>
15	<u>STAZIONI DI POSTA - PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3.2</u>
16	<u>HOUSING TEMPORANEO - PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3.1</u>
17	<u>Supervisione e Rafforzamento dei Servizi Sociali Assistenti Sociali, Prevenzione del fenomeno del burn out - PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.1.4</u>
18	<u>PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.1.1. - SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI</u>
19	<u>ELENCO FORNITORI PROGETTO INPS HOME CARE PREMIUM 2022-2025</u>
20	<u>Servizi di Prossimità</u>
21	<u>Trasporto sociale per disabili</u>

Aretina

Titolo della scheda di attività
Sistema Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni di sistema
Programma Operativo	Implementazione strumenti governo zonale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Pronto intervento sociale
Sotto-settore prevalente	Pronto intervento sociale
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il SEUS è un sistema di governance pubblico specifico e dedicato alla realizzazione del livello essenziale 'servizio di pronto intervento sociale' (art. 22, c. 4, lett. b della legge 328/2000) in tutta la regione Toscana e che potremmo immaginare come una 'casa a tre piani':</p> <ul style="list-style-type: none"> - il terzo piano è il livello regionale, al quale stanno la Cabina di regia che fissa gli indirizzi, definisce i piani di sviluppo e le modalità di accesso; il Coordinamento tecnico-scientifico e il Coordinamento interdipartimentale delle tre Aziende USL, che gestiscono le strategie e gli obiettivi fissati dalla Cabina di regia e si occupano di formazione, preparazione e coordinamento tecnico-organizzativo; il Coordinamento Generale SEUS che svolge l'azione di raccordo e collaborazione fra zone aderenti, formula proposte alla Cabina di Regia e svolge azione di coordinamento operativo e di monitoraggio delle zone aderenti; - il secondo piano è il livello di area vasta, al quale stanno il Dipartimento del servizio sociale e le società della salute/zone dei soggetti aderenti cui spetta l'applicazione degli indirizzi della Cabina di regia in area vasta; - il primo piano è il livello delle singole Zone aderenti, con le loro Amministrazioni Comunali e con i servizi; dal punto di vista tecnico-organizzativo è il livello dei Gruppi Operativi per l'emergenza sociale (GOES), cui spettano i compiti di sostegno, monitoraggio e controllo sullo sviluppo del servizio di pronto intervento sociale nella zona e che costituiscono l'infrastruttura/presidio essenziale del servizio sociale zonale per l'implementazione del SEUS a livello locale. <p>Il Sistema regionale SEUS rappresenta la titolarità pubblica del livello essenziale 'servizio di pronto intervento sociale', la cornice istituzionale e tecnico-politica per l'azione del SPIS (Servizio di Pronto Intervento Sociale), che 'sta dentro' tale sistema.</p>

Obiettivi specifici
<p>Il Servizio di Pronto Intervento Sociale (d'ora in avanti, SPIS) del SEUS è un servizio che prevede la riorganizzazione dei servizi sociali pubblici, sia a livello di area vasta che di zona, per la gestione efficiente, efficace ed appropriata degli interventi di emergenza urgenza sociale anche con la costituzione, tramite la collaborazione del Terzo Settore, di un servizio sociale dedicato e specializzato per tali interventi, attivo 24 ore su 24 e 365 giorni su 365.</p> <p>Si può dunque considerare a tutti gli effetti il 'pronto soccorso' del servizio sociale. E' un servizio di secondo livello perché è attivabile, tramite un numero verde gratuito, solo da parte di determinati soggetti istituzionali, come amministrazioni comunali, servizi sociali, forze dell'ordine, pronto soccorso. Non è, quindi, ad oggi, direttamente attivabile dai/le cittadini/e. E' un servizio a favore di coloro che vengano a trovarsi in situazioni di emergenza sociale (scheda 3.7.1., Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021 - 2023).</p> <p>La sperimentazione di Regione Toscana prevede un modello organizzativo di SPIS del SEUS di livello regionale, a titolarità pubblica operante in raccordo e collaborazione con servizi privati che svolgono attività di interesse pubblico, con vocazione universalistica. La configurazione di livello essenziale del SPIS presuppone che il servizio sociale professionale che interviene nell'ambito dell'emergenza-urgenza sociale adotti una relazione di soccorso, e organizzi un relativo processo di soccorso, con i/le cittadini/e con obiettivi e caratteristiche metodologiche specifiche e diverse dal servizio sociale ordinario: un servizio ponte che garantisca una presa in carico breve, specializzata esclusivamente nella gestione della fase acuta, per poi procedere al passaggio della presa in carico ai servizi sociali territoriali competenti, cui spetta la gestione anche della fase postacuta.</p> <p>La realizzazione delle azioni di SPIS del SEUS comporta inoltre una flessibilità organizzativa ed un forte ancoraggio alle reti locali dei servizi, sia pubblici che privati, in grado di valorizzare e ricomporre le risposte locali in urgenza già attive in una logica di "sistema di reti", anche nella logica di ottimizzare le risorse.</p> <p>La Zona Distretto aretina dal 2024 è entrata a far parte della sperimentazione del suddetto sistema.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Aretina**Note**

La ZD Aretina ha iniziato il percorso di preparazione tecnico-organizzativa e la fase della Sperimentazione Operativa Interna (SOI). Questa fase è finalizzata al riconoscimento delle situazioni di emergenza urgenza sociale da parte dei servizi sociali territoriali che operano in regime di ordinarietà ed è propedeutica all'avvio della sperimentazione effettiva.

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Sabrina Palei

Aretina

Titolo della scheda di attività
Sportello di Mediazione Culturale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Sviluppo integrazione e inclusione sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	Servizi di mediazione culturale
Attività	-
Argomenti	Povertà, Immigrazione
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	22 ott 2024 - 21 ago 2025

Descrizione
<p>Il Comune di Arezzo, in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Aretino ha attivato il servizio di mediazione linguistico-culturale, in favore di componenti di nuclei beneficiari della misura dell'Assegno di Inclusione (ADI) ed individui in simili condizioni di disagio economico.</p> <p>La finalità è quella di favorire il dialogo e la relazione con le persone ed i nuclei familiari provenienti da paesi terzi, famiglie straniere e dar vita ad azioni di sviluppo locale, partendo da una logica di azione corresponsabile e partecipata. Per quanto riguarda il contesto territoriale in cui si inserisce il servizio, alla data del 01 gennaio 2023 nel Comune di Arezzo risultano residenti 1.463 Pakistani e n. 1.492 Bengalesi, i quali rappresentano il 25% della popolazione straniera.</p> <p>Nel triennio 2020/2023 l'Area Tutela Minori e Famiglia del Servizio di Assistenti Sociali del Comune di Arezzo, ha preso in carico circa 30 nuclei familiari di origine pakistana o bengalese, in cui la quasi totalità delle situazioni risulta essere composta da situazioni complesse, caratterizzate da elevata vulnerabilità sociale, economica e genitoriale.</p> <p>L'oggetto del servizio è la mediazione linguistico-culturale, che comprende attività di traduzione ed interpretariato, mediazione, facilitazione all'accesso dei servizi, rapporti con singoli e gruppi per facilitare la comunicazione, le relazioni con i servizi e la trasmissione di informazioni utili alla vita nella comunità locale. Comprende altresì la consulenza sulle specifiche caratteristiche dei singoli gruppi della migrazione e la comprensione di problematiche, bisogni, comportamenti. Il servizio ha natura sociale ed è previsto tra gli interventi e servizi di contrasto alla povertà di cui all'art. 7 comma 1 lett. c) del d.lgs. 147/2017, ammissibili al finanziamento a valere sulla Quota Servizi del Fondo Nazionale per la lotta alla povertà e all'inclusione sociale, annualità 2019 e 2022.</p>

Obiettivi specifici
<p>Gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire processi di crescita. • Promuovere l'informazione come trasferimento di conoscenze. • Favorire la comunicazione, come fattore strategico per la condivisione del progetto collettivo di sviluppo. • Stimolare il cambiamento, come rottura di schemi tradizionali e riorganizzazione del territorio. • Contribuire alla valorizzazione ed alla diffusione delle culture di provenienza delle comunità di immigrati, alla conoscenza reciproca ed allo sviluppo del dialogo interculturale. • Educare alla differenza, considerandola come una risorsa da valorizzare costantemente nei rapporti dialogici con l'altro/differente. • Prevenzione degli stati di disagio, emarginazione e/o disadattamento socio-ambientale. • Consolidamento dei legami familiari ed apertura del nucleo verso l'esterno, mediante l'apporto di tutte le risorse esistenti nel territorio. • Contrasto alla povertà educativa. • Elaborazione di un Progetto individuale personalizzato in equipe multidisciplinare.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi	28.896,00 €
Totale	28.896,00 €

Note
Servizio a favore di tutti i cittadini della Zona

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
SUPERVISIONE DEGLI OPERATORI SOCIALI - FNPS

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni di sistema
Programma Operativo	Implementazione strumenti governo zonale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	Formazione del personale
Attività	-
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	10 feb 2025 - 30 mar 2026

Descrizione
<p>Parallelamente al percorso di supervisione avviato nel 2023 nell'ambito del progetto PNRR M5 C2 INV. 1.1.4 la quota ordinaria del Fondo Nazionale Politiche Sociali annualità 2022 e annualità 2023, ha specificatamente destinato un totale di € 46.223,10 alla supervisione degli assistenti sociali, che la Zona Aretina ha deliberato (delibera n. 10 del 19/06/2024) di assegnare al Comune di Monte San Savino al fine di affidare il servizio suddetto nell'anno 2025 e che avrà ad oggetto le attività di supervisione professionale di gruppo degli assistenti sociali e supervisione organizzativa di équipe interprofessionale, che avranno ad oggetto i seguenti temi: • tutela minori • riforma cartabia • sfratti • aggressione/ aggressività • Segnalazione da terzi • violenza di genere</p>

Obiettivi specifici
<p>Gli obiettivi perseguiti comprendono: incrementare il benessere degli AASS e degli OS che operano sul territorio aumentando i livelli di performance del Servizio Sociale Professionale sia da un punto di vista qualitativo che di produttività. Il risultato atteso fa altresì riferimento all'incremento della capacità di risposta ai bisogni sociali dei cittadini, riducendo i tempi degli interventi ed una maggiore efficienza dell'equipè multiprofessionale.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	46.223,00 €
Totale	46.223,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
Centro per i disturbi del neurosviluppo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Sviluppo integrazione e inclusione sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Attività	-
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Realizzazione di uno spazio di integrazione tra servizi socio-sanitari, Enti Locali e ETS per una programmazione condivisa di interventi volti allo sviluppo delle autonomie di vita, di percorsi professionali lavorativi, di orientamento e inclusione lavorativa per soggetti con disturbo del neurosviluppo.

Obiettivi specifici
Definizione di una convenzione tra Asl e Comune di Arezzo (come Ente capofila di zona) per la gestione delle attività del centro.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luciano Luccherino	Luciano Luccherino

Aretina

Titolo della scheda di attività
Progetto L.A.V.O.R.LAB

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Sviluppo integrazione e inclusione sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	Supporto all'inserimento lavorativo
Attività	-
Argomenti	Povertà, FSE +
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	20 dic 2024 - 19 dic 2027

Descrizione
<p>Nell'anno 2024 è stato avviato un procedimento di coprogettazione da parte del Comune di Arezzo per la predisposizione di un progetto da presentare nell'ambito dell'Avviso Pubblico denominato "Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione sociale, attività PAD 3.h.1, finalizzato all'attivazione di percorsi individualizzati che prevedono misure attive di inserimento sociale e lavorativo (DDRT n. 12541 del 06/06/2024 finanziamento che rientra nell'ambito del PR Toscana FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.h.1, interventi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone fragili e a rischio di esclusione sociale in carico ai servizi socio sanitari territoriali, in continuità con la programmazione del POR FSE 2014- 20).</p> <p>Il progetto sorto all'esito del procedimento di coprogettazione è stato denominato L.A.V.O.R.LAB e comprende il Comune di Arezzo quale capofila e incaricato dall'ATS Aretina e i seguenti partners: Consorzio COOB Consorzio di Cooperative Sociali per l'Inclusione lavorativa, ATHENA SRL, Agenzia Formativa Accreditata Regione Toscana, BEETOOBEE SRL Società Benefit, BETADUE COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B, FUTURA IMPRESA SOCIALE S.C.S., Cooperativa Sociale Il Cenacolo Srl Imp. Soc., Koinè cooperativa sociale di tipo A società cooperativa a responsabilità limitata ONLUS, MESTIERI TOSCANA - Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale, Pegaso Network coop sociale Onlus.</p> <p>I destinatari del progetto sono n. 240 e sono persone disoccupate o inoccupate in carico ai servizi sociosanitari territoriali.</p>

Obiettivi specifici
<p>Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Preso in carico e Valutazione Muldimensionale dei potenziali destinatari, che tenga conto delle specificità dei vari target, permetta la definizione di metodi adeguati a promuoverne l'occupabilità. -Orientamento finalizzato a favorire l'aumento di consapevolezza con lo scopo di diminuirne il rischio di marginalizzazione e di promuovere self empowerment ed occupabilità. -Progettazione personalizzata: individuazione e pianificazione dei percorsi volti ad accrescere il potenziale di occupabilità. -Tirocini e Tutoraggio: tirocini ai sensi della DGR n.620/2020. Per ogni tirocinio verrà prevista inoltre una coerente azione di tutoring. -Formazione e Laboratori: coinvolgimento di tutte le persone in carico nelle attività formative su SSL e l'erogazione delle attività di formazione obbligatoria per alimentaristi sulla base delle esigenze specifiche. Saranno inoltre realizzate attività laboratoriali da attivare a catalogo, in base ai bisogni delle persone.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	427.045,00 €
Totale	427.045,00 €

Note
risorse totali € 1.281.137,35

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
Centri di socializzazione per disabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture semiriesidenziali
Sotto-settore prevalente	3 Centri diurni con funzione di protezione sociale
Attività	-
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
I centri di socializzazione accolgono persone con disabilità varia, con orario di frequenza diurna e offrono interventi personalizzati a carattere assistenziale, abilitativi/riabilitativi e di socializzazione. Garantiscono un supporto importante per il mantenimento a domicilio.

Obiettivi specifici
-Favorire la socializzazione -Favorire l'acquisizione di abilità nuove -Favorire il consolidamento di abilità possedute

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	750.000,00 €
Totale	750.000,00 €

Note
I Centri Diurni per disabili svolgono l'attività dopo un periodo di chiusura e di frequenza degli utenti in modo discontinua a causa dell'emergenza sanitaria. Sono attivi i protocolli per la sicurezza. Le risorse sono confermate anche per l'anno 2025.

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
PUC - Progetti Utili alla Collettività

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Promuovere la realizzazione di “progetti utili alla collettività” che coinvolgano i beneficiari di Reddito di Cittadinanza residenti nei Comuni di Arezzo, Castiglion Fibocchi, Capolona, Civitella in Val di Chiana, Monte San Savino e Subbiano. I progetti prevedono il coinvolgimento dei beneficiari del RDC in attività di tipo culturale, sociale, ambientale, sanitario, etc. Per almeno 8 ore settimanali e fino a 16 ore settimanali nel periodo in cui viene percepito il RDC. Dal 01/01/2024 il RDC è stato sostituito con l'ADI (Assegno di Inclusione). La nuova misura continua a prevedere la possibilità di attivare progetti utili alla collettività sia per beneficiari dell'ADI, sia per utenti dello SFL (Supporto per la Formazione e il Lavoro), come previsto dall'articolo 6, comma 5 bis del decreto-legge n. 48 del 2023. Il Decreto 48/2023 infatti prevede che i percorsi personalizzati previsti dalle due misure, possano includere l'impegno del beneficiario a partecipare a Progetti Utili alla Collettività (PUC), attivati dai Comuni o da altri enti pubblici a tale fine convenzionati con i Comuni, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.</p> <p>Inoltre, per i soli beneficiari dell'ADI, è possibile partecipare ad attività di volontariato presso Enti del Terzo settore da svolgere nel Comune di residenza.</p> <p>Attualmente 23 ETS hanno la convenzione attiva con il Comune di Arezzo per il territorio dell'Ambito e nel corso del 2024 sono stati inseriti 21 beneficiari di cui 14 conclusi e 7 attivi. Altri 3 candidati sono in procinto di iniziare. Nell'anno 2023 erano stati inseriti 36 beneficiari.</p>

Obiettivi specifici
<p>In coerenza con i principi e gli obiettivi espressi dall'Unione Europea in materia di contrasto alla emarginazione ed alla esclusione sociale, in armonia con quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, il Comune di Arezzo promuove una politica attiva di lotta alla povertà, che prevede la costruzione di una rete stabile di partenariato con tutte le realtà territoriali per favorire l'attivazione e lo sviluppo di progetti utili alla collettività, secondo quanto previsto dall'articolo 118 della Costituzione.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi	15.000,00 €
Totale	15.000,00 €

Note
<p>FONDO POVERTA' QUOTA SERVIZI ANNUALITA' 2019-2020 l'Avviso per la presentazione di progetti PUC da parte degli ETS ha una valenza biennale.</p>

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
SERVIZIO DI INFORMAZIONE FINALIZZATO ALLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Sviluppo integrazione e inclusione sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	Servizi di mediazione culturale
Attività	-
Argomenti	Immigrazione
Popolazione target	Immigrati
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Lo Sportello per l'Integrazione del Comune di Arezzo vuole essere un servizio che intende rivolgersi a target diversificati e rispondere a bisogni diversi legati a cittadini prevalentemente di provenienza straniera, verso i quali risulta necessario svolgere attività di informazione, orientamento e accompagnamento, nell'erogazione dei servizi. In un contesto storico che pone sempre di più l'esigenza di configurare percorsi di integrazione di persone provenienti da paesi terzi, è obiettivo primario di questa proposta attivare percorsi di collaborazione con l'ASP "Fraternita dei Laici", per garantire servizi di informazione volti a favorire una vera integrazione. Negli anni, la popolazione straniera stabilmente residente è aumentata, si è stabilizzata e radicata, ma resta comunque il bisogno di avere uno "servizio" che si offra per accompagnare tutti i cittadini, in particolar modo le persone in situazione di fragilità, per accedere e beneficiare di tutti quei servizi che con l'informatizzazione delle procedure possono risultare più "difficili" come ad esempio ricongiungimenti familiari, cittadinanza, esami per permesso di lungo soggiorno, iscrizioni scolastiche on line ecc.</p> <p>Il servizio dovrà garantire attività di front-office e di back-office, in concomitanza con l'apertura degli uffici pubblici. Il personale impiegato per l'erogazione dei servizi sopra descritti dovrà avere competenze linguistiche e sarà soggetto attivo in percorsi di formazione con le pubbliche amministrazioni coerenti con le attività svolte. Tra le varie azioni dello sportello particolare attenzione sarà posta al servizio di mediazione linguistico culturale attivo per almeno 6 ore settimanali, meglio se alternando mattina e pomeriggio durante la settimana.</p> <p>Nel territorio attualmente sono maggiormente richieste le lingue Bangla, Urdu, Inglese, mentre su richiesta, con un preavviso di 24/48 ore dovranno essere garantite anche altre lingue delle popolazioni presenti nel territorio.</p>

Obiettivi specifici
<p>Offrire conoscenze finalizzate a mettere l'utente in condizioni di poter acquisire informazioni utili per poter accedere ed utilizzare i servizi esistenti sul territorio con attività di</p> <ul style="list-style-type: none"> * informazione di primo livello sui procedimenti comunali, in particolare per i servizi sociali, iscrizioni scolastiche, bandi per erogazioni di contributi, bandi per la casa, residenza, iscrizione anagrafe, etc.; * supporto all'utenza per la conoscenza e l'utilizzo dei servizi online; * informazioni per il rinnovo dei permessi di soggiorno e cittadinanza e avvio delle richieste mediante l'utilizzo della procedura informatizzata; * attività di mediazione linguistico culturale mediante la presenza di un mediatore da programmare sulla base delle attività del servizio di sportello.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
Educare in Comune

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 giu 2023 - 17 set 2025

Descrizione
<p>Il progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche per la famiglia, presentato dal Comune di Arezzo in partenariato con Legambiente, NO Mad Filodramma Aps, Libera Accademia del Teatro, ACB social inclusion, FIAB, Istituto comprensivo IV Novembre, prevede un finanziamento di € 77.340,00 finalizzato ad azioni volte al superamento della povertà educativa.</p> <p>Il progetto ha preso avvio con azioni di campi estivi, gratuiti, offerti a ragazzi e ragazze e attività promosse all'interno della scuola superiore di primo grado dell'Istituto IV Novembre.</p> <p>Le azioni di questo progetto si coordinano con azioni di altri progetti che verranno realizzati nel territorio di Saione e con la progettualità dello Spazio famiglia 2.0 in via di definizione presso i locali di Via Masaccio n. 6.</p> <p>Il progetto nei primi mesi di attività ha visto il coinvolgimento di circa n. 500 bambini e bambine, di cui n. 36 per campi estivi, n. 410 studenti per 18 classi coinvolte su temi ambientali e di rispetto delle differenze, n. 38 per piedibus e n. 22 con le famiglie in attività estiva. Il progetto è proseguito per tutto l'anno 2024 e si concluderà nel settembre del 2025.</p>

Obiettivi specifici
Promuovere azioni in contrasto alla povertà educativa all'interno di un quartiere della città di Arezzo

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	77.340,00 €
Totale	77.340,00 €

Note
Il progetto è stato finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento politiche per la Famiglia. Il capofila è il Comune di Arezzo con un gruppo di partner che ha partecipato alla co-progettazione. Il capofila dei partner è Legambiente Arezzo.

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
LEPS Potenziamento Servizi Sociali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni di sistema
Programma Operativo	Implementazione strumenti governo zonale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il Comune di Arezzo al fine di raggiungere il Livello essenziale delle prestazioni relativo al numero di Assistenti sociali in relazione agli abitanti, ha realizzato un concorso che ha permesso l'assunzione di n. 6 assistenti sociali nell'anno 2022, ai fini del raggiungimento degli standard previsti dalla Legge 178/2020, che si sono inseriti nel sistema dei servizi. Nell'anno 2023 e 2024 sono stati assunti altri n. 2 Assistenti Sociali. Attualmente al Comune di Arezzo lavorano n. 20 AASS.

Obiettivi specifici
L'obiettivo è il raggiungimento di un livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale definito da un operatore ogni 5.000 abitanti

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Risorse Legge di bilancio anno 2022 Attraverso il SIOSS l'Amministrazione rendiconta il numero di assistenti sociali in relazione alla popolazione residente.

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
Segretariato Sociale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Segretariato sociale
Sotto-settore prevalente	Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il Segretariato sociale accoglie, informa e orienta i cittadini dei Comuni della Zona Aretina (Arezzo, Capolona, Subbiano, Monte San Savino, Civitella della Chiana e Castiglion Fibocchi) in merito ai servizi erogati dalle amministrazioni nell'ambito delle politiche sociali, ai servizi e interventi delle misure di contrasto alla povertà e attiva le procedure per l'invio e l'eventuale presa in carico, al servizio sociale competente per il territorio. Supporta il servizio sociale professionale attraverso la valutazione multidimensionale e redige i progetti personalizzati (Patti per l'inclusione sociale in favore dei nuclei fragili beneficiari del reddito di cittadinanza), - partecipa all'equipe multidisciplinare e collabora con il CPI e con gli altri attori coinvolti nel progetto per i beneficiari o potenziali beneficiari del Rdc. Cura la modifica dei PAI dei beneficiari del progetto Home Care Premium.</p> <p>Inoltre, con la gara di appalto per il servizio di segretariato sociale 2025-2027 è stato previsto anche di implementare il servizio sociale professionale, ovvero garantire una piena ed effettiva realizzazione della presa in carico dei nuclei familiari/individuali a cui sono rivolte azioni finalizzate all'inclusione sociale e ogni altro intervento previsto dalla normativa vigente e quindi organizzare un team di assistenti sociali che siano in grado di lavorare e muoversi in un ambiente di lavoro complesso.</p>

Obiettivi specifici
Gestire i servizi di segretariato sociale e rafforzare il servizio sociale professionale per i Comuni della Zona Aretina, comprendente i Comuni di Arezzo, Capolona, Subbiano, Monte San Savino, Civitella della Chiana e Castiglion Fibocchi.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi	796.324,00 €
Totale	796.324,00 €

Note
<p>2.388.972,67 € iva compresa per tutto il periodo della gara. Per l'anno 2025 l'importo è pari a 796.324,22 € con risorse a valere sul Fondo povertà quota servizi (annualità 2020-21-22-23)</p> <p>Le risorse vengono dai seguenti finanziamenti PON PaiS, Fondo povertà quota servizi. Il servizio è stato affidato tramite una gara.</p>

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
CENTRO PER LE FAMIGLIE - CENTRO AFFIDI

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	Servizio per l'affidamento dei minori
Attività	Servizio per l'adozione nazionale e internazionale di minori, Servizio di mediazione familiare, Interventi di sostegno alla genitorialità, Servizio sociale professionale
Argomenti	Povertà, Immigrazione, Violenza di genere
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>I Centri per le famiglie sono strutture che offrono un'ampia ed eterogenea tipologia di servizi per la prevenzione e la cura delle fragilità familiari e costituiscono un presidio di riferimento per rispondere in modo concreto e flessibile ai diversi bisogni. Il modello nazionale è stato recepito dalla Regione Toscana con la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2023, n. 158 con l'obiettivo di introdurre uno standard di riferimento territoriale, per "consolidare le equipe multidisciplinari e favorire la creazione e/o il potenziamento di un Centro per le Famiglie in ogni Zona Distretto/Società della Salute". Il centro si trova a ad Arezzo in Via Masaccio n. 6, nel quartiere di Saione, ma tutte le attività per genitori e bambini si svolgeranno in luoghi diffusi nel territorio (compresi locali ASL, scuole, associazioni del terzo settore) al fine di facilitare la partecipazione dei cittadini. In particolare l'attuale ampliamento del Servizio, attuato grazie ai fondi dedicati ai Centri Famiglia e al Fondo Povertà, ha consentito il rafforzamento delle EEMM e l'apertura dello sportello informativo e di orientamento presso i locali di via Masaccio, tramite l'inserimento di tre educatori professionali dedicati. Sono state inoltre rafforzate e introdotte, grazie alla presenza di due Psicologi, i percorsi di sostegno alla genitorialità sia individuali che di gruppo.</p> <p>Nell'ambito del Centro per le Famiglie opera anche il Centro Affidi Zona Distretto Aretino, competente nel territorio distrettuale svolge attività di promozione, informazione e sensibilizzazione sul tema dell'affidamento: lavora in equipe (un assistente sociale ed una psicologa e si occupa della formazione delle coppie e dei single che manifestano disponibilità all'affidamento con specifici percorsi formativi e di preparazione). Gli operatori del Centro Affidi ricevono documentazione da parte del servizio sociale territoriale riguardo alle richieste di attivazione di progetti di affidamento; valuta e seleziona tra le famiglie della banca dati le famiglie o i single più idonei per la situazione presentata e propone l'abbinamento con il minore; sostiene e segue le famiglie affidatarie e si relaziona con il servizio sociale territoriale con periodiche riunioni di equipe di monitoraggio.</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Il potenziamento della presa in carico del "sistema famiglia" creando una comunità educante che restituisca a genitori, educatori e adulti della comunità il valore di una genitorialità allargata e condivisa; - Il sostegno a processi e strategie di prevenzione e contrasto al fenomeno della povertà educativa e di abbandono scolastico; - L'implementazione di azioni mirate alla crescita umana e relazionale dei più giovani, fondando la loro esperienza su valori solidi di riferimento e aiutandoli a sviluppare competenze e interesse all'ambiente circostante; - La sensibilizzazione dei giovani e delle loro comunità di riferimento alla cittadinanza attiva, consapevole e alla partecipazione civica; - Rafforzamento equipe multidisciplinare per la presa in carico dei bisogni complessi: in particolar modo si intende potenziare l'attività delle equipe multidisciplinari che integreranno con le metodologie Pippi, assegni di inclusione, GTM (Gruppo Multidisciplinare tutela Minori); - Potenziamento delle attività di promozione, prevenzione, sostegno alla genitorialità attraverso azioni dirette ai genitori in stretta connessione con le attività laboratoriali proposte dallo spazio ad alta valenza educativa, spazio che si connota come il luogo fisico e simbolico dove le attività educative e psico-educative a favore dei minori presenti nel territorio trovano una loro unitarietà.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi	82.698,00 €
Totale	82.698,00 €

Note

Aretina

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
SPORTELLO NEO MAGGIORENNI "STRADA FACENDO"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	Supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Sostegno socio-educativo scolastico
Argomenti	Povertà
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Lo sportello Neomaggiorenni "Strada Facendo" è indirizzato ai giovani del territorio aretino tra i 17 e i 22 anni, che vivono fuori dalla famiglia d'origine. L'obiettivo è quello di sostenere i ragazzi/e nel gettare le basi per la costruzione di un percorso verso l'autonomia favorendo al contempo il loro protagonismo. Stimolare una riflessione su di sé offrendo un servizio di informazione ed orientamento oltre che strumenti utili per la realizzazione degli obiettivi dei neomaggiorenni. Allo stesso tempo, particolare attenzione sarà data all'ascolto e alla comprensione delle personali aspettative e specifici bisogni dei ragazzi/e. Attraverso gli incontri verranno esplorate le loro personali aspirazioni, fornendo supporto nella declinazione pratica e temporale della loro realizzazione.

Obiettivi specifici
Lo Sportello Neomaggiorenni "Strada Facendo" vuole offrire ai giovani che vi faranno accesso informazioni, ascolto ed orientamento. Per questo motivo è stato pensato di inserirlo all'interno del servizio Informagiovani del Comune di Arezzo, essendo uno spazio di facile accesso per i ragazzi/e ed un capiente contenitore per le loro domande, dubbi ma anche idee e progetti. Lo sportello sarà strutturato in tre o più incontri con ciascun ragazzo/a. Verranno individuati gli obiettivi da porsi e da raggiungere al massimo entro un anno. Questi potranno appartenere a una delle seguenti macro-aree: Scuola, Formazione, Lavoro, Sport, Socializzazione e Tempo Libero. L'obiettivo generale poi verrà declinato insieme al ragazzo/a in obiettivi specifici e successivamente in azioni, visibili e rilevabili, che permetteranno di valutare nel tempo cosa è stato messo in campo per raggiungerli. La figura dell'operatore dello Sportello Neomaggiorenni "Strada Facendo" fungerà da stimolo e da strumento operativo, per raccogliere, insieme ai ragazzi/e, le informazioni necessarie al raggiungimento dei loro obiettivi e costruire/consolidare la loro relazione con il territorio favorendo la conoscenza/fruizione della rete territoriale dei servizi grazie anche alle connessioni già attivate tramite il Tavolo Locale istituito all'interno della sperimentazione Care Leavers.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
PON Reddito di cittadinanza	28.374,00 €
Totale	28.374,00 €

Note
€ 28.374,55 (residui co-finanziamento regionale CARE LEAVERS)

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
SERVIZIO EDUCATIVO PER FAMIGLIE CON MINORI (ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	Interventi di sostegno alla genitorialità
Attività	-
Argomenti	Povertà, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Intervento all'interno del nucleo familiare stimolando i genitori a rispondere con appropriate modalità educative ai diversi bisogni dei figli in caso di temporanea difficoltà nell'esercizio della stessa e direttamente col minore a modifica di difficoltà comportamentali che possano ostacolare il suo normale percorso di crescita evolutiva accompagnandolo ed incoraggiandolo ad agire in modo adeguato nell'affrontare i compiti di sviluppo relativi all'età. Supporto alle famiglie con minori in condizioni di disabilità: uno degli elementi fondamentali e necessari ai fini della più ampia inclusione sociale è infatti costituito dall'acquisto dell'autonomia ed indipendenza per le persone con disabilità, che per i minori passa anche attraverso il supporto alle famiglie.</p> <p>Integrato con la sperimentazione P.I.P.P.I. (PNRR M5 - C2 - Int. 1.1.1.) prevede il coinvolgimento della famiglia, fin dalla prima fase valutativa nonché l'intervento multiprofessionale che tenga conto della prospettiva dei genitori e dei minori nel costruire l'analisi e la risposta ai loro bisogni.</p>

Obiettivi specifici
<p>Favorire l'apprendimento scolastico nonché le occasioni e le esperienze relazionali sane. Sostenere e monitorare le funzioni genitoriali; Formazione operatori; Individuazione famiglie target su cui proseguire con la sperimentazione P.I.P.P.I.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	145.404,00 €
Totale	145.404,00 €

Note
affidamento a ente tramite gara

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
STAZIONI DI POSTA - PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3.2

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	Mensa sociale
Attività	Servizi per l'igiene personale, Distribuzione beni di prima necessità (pasti, medicinali, vestiario ecc)
Argomenti	Povertà, Immigrazione, Abitare, PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	16 mag 2022 - 30 mar 2026

Descrizione
<p>Il progetto viene gestito interamente dal comune di Arezzo prevede la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 centro servizi in centro città; - Protocolli operativi con l'Azienda sanitaria Toscana Sud Est, il Centro per l'Impiego, gli enti del terzo settore; - Piattaforma informatica per la condivisione dei servizi attivi con gli enti pubblici e privati coinvolti; - un Modello di intervento sulla presa in carico flessibile. <p>Il budget assegnato alla Zona Aretina è di € 1.090.000,00, ma una quota è destinata per € 910.000 ad opere di ristrutturazione e la restante quota pari ad € 180.000 è destinata alla gestione.</p> <p>La quota in gestione all'ufficio servizi sociali del Comune di Arezzo è quindi pari a € 180.000.</p> <p>Con riferimento alle attività svolte per il raggiungimento del target e obiettivi del servizio sociale, nell'anno 2024 è stata avviata la procedura di coprogettazione per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore con cui coprogettare e realizzare azioni rivolte a persone in situazione di grave povertà.</p> <p>La coprogettazione ad oggetto non soltanto l'investimento PNRR 1.3.1 "Housing Temporaneo", ma anche l'investimento PNRR 1.3.2 "Stazioni di posta" al fine di garantire un'uniformità di interventi con riferimento a misure di intervento i cui destinatari sono persone senza fissa dimora e/o in condizioni di grave povertà.</p> <p>Il partenariato ha avuto inizio il 01.01.2025 e terminerà il 31.03.2026, in concomitanza con la scadenza prevista per tutti i progetti finanziati con risorse PNRR.</p>

Obiettivi specifici
<p>Gli obbiettivi perseguiti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampliamento dell'offerta di appartamenti per housing led; - offerta di una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere un luogo dove passare il tempo e socializzare, etc.) e dove potersi riappropriare della propria autonomia; - cura della persona (del proprio corpo, delle proprie emozioni, della propria storia personale); - permettere di riappropriarsi di un'organizzazione di vita (consapevolezza delle proprie dinamiche relazionali, delle proprie risorse e capacità, acquisizione di nuove abilità); - attivazione di una rete di supporto (formale ed informale); - opportunità di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo ove possibile; - l'accesso delle persone alla rete dei servizi.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	144.000,00 €
Totale	144.000,00 €

Note
la suddivisione delle risorse complessive è descritta sopra, indicando la quota in gestione all'ufficio servizi sociali.

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
HOUSING TEMPORANEO - PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3.1

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	Mensa sociale
Attività	Servizi per l'igiene personale, Distribuzione beni di prima necessità (pasti, medicinali, vestiario ecc)
Argomenti	Povertà, Immigrazione, Abitare, PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	7 giu 2022 - 30 mar 2026

Descrizione
<p>Il progetto viene gestito interamente dal comune di Arezzo ed è rivolto ad individui singoli o nuclei monoparentali in condizione di deprivazione materiale, povertà estrema o senza dimora residenti e non, prevede azioni volte all'attivazione di un housing led non troppo strutturato o come risposta all'emergenza abitativa per persone fragili a rischio di esclusione sociale/abitativa. Nello specifico questo progetto si prefigge anche di stimolare le persone ad apprendere o riapprendere l'esperienza di condivisione di una casa, della gestione e dell'organizzazione della stessa, di se stessi e delle proprie cose. La quota totale di € 710.000,00 è destinata per € 500.000 ad opere di ristrutturazione e per € 210.000 per la gestione. La quota in gestione all'ufficio servizi sociali del Comune di Arezzo è pari a € 210.000.</p> <p>Con riferimento alle attività svolte per il raggiungimento del target e obiettivi del servizio sociale, nell'anno 2024 è stata avviata la procedura di coprogettazione per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore con cui coprogettare e realizzare azioni rivolte a persone in situazione di grave povertà.</p> <p>La coprogettazione ad oggetto non soltanto l'investimento PNRR 1.3.1 "Housing Temporaneo", ma anche l'investimento PNRR 1.3.2 "Stazioni di posta" al fine di garantire un'uniformità di interventi con riferimento a misure di intervento i cui destinatari sono persone senza fissa dimora e/o in condizioni di grave povertà. Il partenariato ha avuto inizio il 01.01.2025 e terminerà il 31.03.2026, in concomitanza con la scadenza prevista per tutti i progetti finanziati con risorse PNRR</p>

Obiettivi specifici
<p>L'housing temporaneo rappresenta uno strumento per il rapido reinserimento della persona in carico in un'abitazione, come punto di partenza di persone senza fissa dimora al fine di avviare un percorso di inclusione sociale, di contrasto alla povertà. Gli obiettivi prefissati consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampliare l'offerta di appartamenti per housing led; - offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere un luogo dove passare il tempo e socializzare, etc.) e dove potersi riappropriare della propria autonomia; - cura della persona (del proprio corpo, delle proprie emozioni, della propria storia personale); - riappropriarsi di un'organizzazione di vita (consapevolezza delle proprie dinamiche relazionali, delle proprie risorse e capacità, acquisizione di nuove abilità); - attivazione di una rete di supporto (formale ed informale); - opportunità di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo ove possibile; - favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	168.000,00 €
Totale	168.000,00 €

Note
la suddivisione delle risorse complessive è descritta sopra, indicando la quota in gestione all'ufficio servizi sociali

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
Supervisione e Rafforzamento dei Servizi Sociali Assistenti Sociali, Prevenzione del fenomeno del burn out - PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.1.4

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni di sistema
Programma Operativo	Implementazione strumenti governo zonale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	Formazione del personale
Attività	-
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	18 dic 2023 - 30 mar 2026

Descrizione
<p>Per supervisione professionale s'intende un processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale degli assistenti sociali e degli operatori sociali e di riflessione sulle azioni introdotte nella pratica operativa quotidiana. La supervisione è un sistema volto a creare uno spazio ed un tempo di sospensione in cui la riflessione viene guidata da un esperto ed è finalizzata a creare una distanza equilibrata dall'azione, per vedere, analizzare e valutare con lucidità la dimensione emotiva e metodologica dell'intervento. La supervisione si connota come uno spazio per ripensare l'agire professionale che consente di operare una valutazione e un'autovalutazione dell'operato del professionista.</p> <p>In quanto livello essenziale, la supervisione si articola in:</p> <ul style="list-style-type: none"> -un obbligo per l'Ente datore di lavoro; -un diritto-dovere per il professionista che svolge le funzioni di servizio sociale di competenza dell'Ambito Territoriale Sociale, sia in gestione diretta che in gestione esternalizzata. <p>Nell'anno 2023 è stato affidato il servizio ad un supervisore professionale, che svolgerà il suo intervento per gli operatori della Zona Aretina nel periodo 18/12/2023 – 31/12/2025.</p>

Obiettivi specifici
<p>Il progetto ha l'obiettivo di offrire agli AASS dei Comuni della zona ed agli operatori sociali (OS) uno spazio separato dall'operatività, occasioni di confronto e condivisione che accompagneranno il professionista e l'OS nell'esercizio della professione, mediante l'acquisizione di strumenti che consentono agli stessi di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti dei beneficiari.</p> <p>Il lavoro sociale, la natura dei servizi offerti e le situazioni complesse che quotidianamente si presentano ai servizi possono causare alti livelli di stress tra gli operatori, pertanto il progetto si propone di promuovere attività di sostegno, formazione e supervisione degli operatori mirate al consolidamento delle prassi professionali, alla condivisione e omogenizzazione, ove possibile, delle metodologie operative al fine di migliorare gli standard di qualità dei servizi, secondo le indicazioni del PSN.</p> <p>Gli obiettivi generali del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -strutturare momenti di riflessività sul lavoro degli Assistenti Sociali al fine di qualificare la prassi professionali e migliorare le prestazioni fornite; -garantire spazi formativi che consentano al professionista di interrogarsi sul proprio operato, di ripensare in maniera costruttiva al proprio agire quotidiano, sul profilo metodologico, valoriale, deontologico e relazionale; -realizzare una modalità operativa condivisa tra gli AS; -ridurre e prevenire il fenomeno del burn out; -costruire una modalità operativa condivisa tra gli AS e gli operatori socio assistenziali. <p>Il progetto prevede l'utilizzo della supervisione professionale di gruppo degli assistenti sociali, la supervisione professionale individuale degli assistenti sociali e la supervisione organizzativa di équipe interprofessionale.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	300.000,00 €
Totale	300.000,00 €

Note
Finanziato con il PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.1.4 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI

Referente attività	Scheda compilata da
--------------------	---------------------

Aretina

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività

PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.1.1. - SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI

Classificazione

Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	Interventi di sostegno alla genitorialità
Attività	-
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 dic 2023 - 30 mar 2026

Descrizione

Il progetto presentato a valere sul bando PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" è anche denominato sperimentazione P.I.P.P.I. E vale per tutto il territorio dell'ATS Aretina, comprensivo dei Comuni di Arezzo, Monte San Savino, Capolona, Subbiano, Civitella in Val di Chiana e Castiglion Fibocchi.

L'obiettivo che il progetto di implementazione P.I.P.P.I. si pone è quello di sperimentare l'insieme dell'approccio P.I.P.P.I. al fine di innovare e uniformare le pratiche preventive nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità, di migliorare l'appropriatezza e /o ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, promuovendo un'azione integrata fra i diversi ambiti e soggetti coinvolti intorno ai bisogni del bambino, secondo quanto indicato dalle linee guida nazionali.

Il coinvolgimento della famiglia, fin dalla prima fase valutativa, sarà motivo di promozione e stimolo al cambiamento delle famiglie target, l'intervento multiprofessionale terrà ampio conto della prospettiva dei genitori e dei minori stessi nel costruire l'analisi e la risposta ai loro bisogni.

Il progetto sarà attuato tramite l'innovazione delle pratiche d'intervento con le famiglie vulnerabili.

Il progetto prevede una fase di formazione per gli operatori coinvolti e informativa per le istituzioni e i privati che vi parteciperanno.

L'intervento seguirà le fasi definite dalle linee d'indirizzo:

- segnalazione, analisi preliminare e accoglienza del nucleo familiare vulnerabile
- costruzione del progetto quadro con la definizione di microprogettazioni condivise dall'Equipe multidisciplinare e dalle famiglie

-assessment e progettazione seguiranno il principio della valutazione partecipativa e trasformativa

-attuazione del percorso di accompagnamento attraverso l'attivazione dei dispositivi indicati dal programma PIPPI (tra i quali anche l'assistenza domiciliare educativa)

-conclusione e verifica della progettazione.

Le idonee azioni indicate dal programma PIPPI da garantire sono la realizzazione di un percorso di accompagnamento volto a garantire a ogni bambino una valutazione appropriata e di qualità della sua situazione familiare, con la relativa progettazione di un piano d'azione unitario, partecipato, sostenibile e multidimensionale e in un tempo congruo, definiti congiuntamente in équipe multidisciplinare con la famiglia.

Il progetto è stato oggetto di una procedura di gara d'appalto effettuata dal Comune di Arezzo (ente capofila) ed inserito nell'ambito di un affidamento di servizi educativi domiciliari individuali e di gruppo, con la finalità di affrontare i problemi dei minori senza allontanarli dal loro ambiente di vita promuovendo le capacità educative della famiglia.

Obiettivi specifici

Attivazione di un Servizio Educativo Domiciliare, inserito in una più ampia programmazione di modalità di lavoro multidisciplinare che si pone l'obiettivo di uniformare le modalità di intervento preventivo, protettivo e di cura riguardo ai minori.

- Consolidamento dei team multiprofessionali, nati con la formalizzazione del Gruppo Tutela Minori e implementati dal programma PIPPI 9.

- Stabilizzazione di percorsi di valutazione multiprofessionale.

- Attivazione di strumenti di verifica e valutazione riguardo ai risultati ottenuti.

- Rafforzamento e incremento delle reti territoriali con il raccordo con le agenzie sociali presenti nel territorio; coinvolgendo in via prioritaria scuole e terzo settore.

- Rafforzamento delle competenze organizzative, dei sistemi di governance e partnership inter e intra settoriali per una progettazione in grado di rispondere ai bisogni dei minori coinvolti, attraverso azioni di prevenzione e sostegno rivolte all'intero nucleo familiare.

- Sensibilizzazione degli operatori dei servizi educativi e scolastici dei comuni dell'ambito sul programma PIPPI per popolazione 0-6 anni.

Risorse - 2025 - 2026

Aretina

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	102.062,00 €
Totale	102.062,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
ELENCO FORNITORI PROGETTO INPS HOME CARE PREMIUM 2022-2025

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	Servizio sociale professionale
Attività	-
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 lug 2022 - 30 giu 2025

Descrizione	
<p>In applicazione di quanto previsto con Accordo ex art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii. Sottoscritto tra il Comune di Arezzo – quale delegato dalla Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina – e INPS - Direzione regionale della Toscana -, è stato istituito un elenco fornitori che: consente all'utente libertà di scelta del prestatore; garantisce la massima concorrenza tra i fornitori di uno stesso servizio; consente all'Ente di offrire tutte le prestazioni integrative richieste nei tempi imposti dal Piano assistenziale Individuale. Il Bando Pubblico I.N.P.S. "Progetto Home Care Premium 2022" al quale ha appunto partecipato la Zona Aretina, ha valenza per il periodo 1luglio 2022 - 30 giugno 2025 ed è rivolto ai dipendenti e pensionati pubblici e loro congiunti non autosufficienti e prevede due tipologie di prestazione a favore degli utenti: la prestazione prevalente che consiste in un contributo mensile erogato direttamente dall'INPS al beneficiario e le prestazioni integrative a cura degli Enti aderenti.</p> <p>Le prestazioni integrative e le rispettive tariffe sono disciplinate dal bando pubblico INPS e sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> servizi professionali domiciliari (OSS, educatore professionale) altri servizi professionali domiciliari (psicologo, fisioterapista, logopedista) servizi e strutture a carattere extra domiciliare (centri socio educativi riabilitativi diurni) sollievo (domiciliare, diurno extra domiciliare, residenziale) trasferimento/trasporto assistito (trasporto collettivo con assistenza carrozzato, trasporto individuale senza assistenza, con assistenza, con assistenza carrozzato, trasporto barellato) supporti percorsi di integrazione scolastica (servizi di assistenza scolastica specialistica) servizi di attività sportive (servizi sportivi) 	

Obiettivi specifici	
<p>Si prevede l'erogazione di contributi economici mensili in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori di età o minori, che siano disabili e si trovino in condizioni di non autosufficienza, per il rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare. La creazione dell'Elenco di Fornitori Prestazioni Integrative permette di individuare operatori economici qualificati per l'erogazione delle suddette prestazioni, le quali devono essere fornite sulla base di Piani Assistenziali Individuali (PAI) elaborati dagli Assistenti Sociali Case Manager in favore di cittadini beneficiari residenti nell'ATS Zona Aretina.</p>	

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	217.600,00 €
Totale	217.600,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
Servizi di Prossimità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Contrasto alla povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Attività	Attività ricreative di socializzazione
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 ott 2024 - 30 set 2026

Descrizione
<p>Servizi con connotazione non professionale ma sostanzialmente volontaristica, che promuovono percorsi di inclusione, sostegno e aiuto a quei nuclei familiari in condizione di particolare disagio ed a rischio di emarginazione e solitudine. Il comune di Arezzo, a seguito di un percorso di co-progettazione ex artt. 55,56 c.t.s., ha sottoscritto specifica convenzione con enti del terzo settore del territorio, al fine di offrire un supporto agli utenti ed alle loro famiglie per affrontare tutte quelle situazioni e quei momenti che caratterizzano il quotidiano, così come i percorsi di accompagnamento ed affiancamento extra-familiare. Le azioni si distinguono in: sostegno a nuclei familiari con figli minori a rischio di esclusione sociale e povertà educativa; sostegno a nuclei di anziani o adulti soli o con scarsa rete familiare a rischio di emarginazione. Per i nuclei con figli minori, sono state avviate attività di mentoring laddove vi sia la necessità di un aiuto "leggero" in ambito scolastico e/o extrascolastico, di facilitazione nei rapporti tra genitori e scuola, di facilitazione nella socializzazione attività di accompagnamento a scuola o presso servizi riabilitativi - qualora i genitori sino impossibilitati a farlo - e sia necessario un accompagnatore che stabilisca con il minore una relazione significativa e di riferimento. Per quanto riguarda il supporto in orario extrascolastico, inoltre, si prevedono attività di socializzazione con i coetanei del minore, aiuto nello svolgimento di compiti e favorire l'accesso ad attività sportive e ricreative. Per le persone anziane o adulti soli in particolare condizione di fragilità, si è voluto favorire il permanere degli stessi nel loro ambiente di vita, sostenendoli in attività che in quella specifica fase possano risultare difficoltose: nello specifico, si tratta di attività di compagnia, di accompagnamento in ambienti di socializzazione, di aiuto nel disbrigo di adempimenti burocratici, di accompagnamento alle visite mediche e di monitoraggio telefonico.</p> <p>Nell'ambito della procedura di coprogettazione avviata nell'anno 2024 è stato anche previsto di ampliare le attività svolte in favore dei minori, prevedendo anche l'accompagnamento presso gli istituti scolastici degli stessi per garantirne la frequenza, in continuità con la sperimentazione avviata già nel corso dell'anno scolastico 2023/2024.</p>

Obiettivi specifici
<p>Garantire servizi con connotazione non professionale ma sostanzialmente volontaristica, che promuovono percorsi di inclusione, sostegno e aiuto a quei nuclei familiari in condizione di particolare disagio ed a rischio di emarginazione e solitudine. La volontà dell'Amministrazione è quella di offrire un supporto agli utenti ed alle loro famiglie per affrontare tutte quelle situazioni e quei momenti che caratterizzano il quotidiano, così come i percorsi di accompagnamento ed affiancamento extra-familiare.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	185.915,00 €
Totale	185.915,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Aretina

Titolo della scheda di attività
Trasporto sociale per disabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	Trasporto sociale
Attività	-
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>L'attività di trasporto sociale è erogata in favore di soggetti disabili ed anziani in condizioni di non autosufficienza o al limite dell'autosufficienza, in situazioni di solitudine e fragilità.</p> <p>Tale attività è necessaria per il raggiungimento di centri diurni di socializzazione, per il mantenimento delle condizioni psico-fisiche e di autonomia dei predetti soggetti, in relazione ai progetti individualizzati redatti dal servizio sociale competente.</p> <p>Il Comune di Arezzo ha attivato dal 2022 una co-progettazione ai sensi degli artt. 55-56 del codice del terzo settore e attualmente il servizio viene svolto dagli Enti del Terzo Settore che hanno aderito alla nuova procedura di coprogettazione per l'annualità 2025.</p>

Obiettivi specifici
- Assicurare la mobilità dei soggetti disabili nel rispetto delle necessità individuali secondo obiettivi del progetto personalizzato

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	180.000,00 €
Totale	180.000,00 €

Note
L'attività di trasporto sociale è oggetto di co-progettazione dall'anno 2022 e prosegue nell'anno 2025 con gli enti del terzo settore che hanno aderito alla procedura prevista per l'anno 2025.

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Garavelli	Paola Garavelli

Schede di attività 2025 - Prevenzione e promozione

1	<u>La Cultura del Dono: stili di vita salutari per un futuro da cittadini più consapevoli</u>
2	<u>Stretching che favola!</u>
3	<u>Stretching in classe</u>
4	<u>Quante Piramidi!!!</u>
5	<u>Guadagnare salute: incontri informativi, di sensibilizzazione e informazione su stili di vita salutari e consumi consapevoli</u>
6	<u>Benessere Integrale: Incontri di Educazione e Promozione della Salute per una vita Consapevole e Sana</u>
7	<u>VaccinarSI</u>
8	<u>Test HPV primario nello screening cervicale</u>
9	<u>Piccoli lettori si nasce!</u>
10	<u>NATI PER LA MUSICA</u>
11	<u>Imparo a conoscermi</u>

Aretina

Titolo della scheda di attività**La Cultura del Dono: stili di vita salutari per un futuro da cittadini più consapevoli****Classificazione**

Obiettivo di salute	-
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 gen 2024 - 31 dic 2024

Descrizione

Con questo progetto, come prevede la delibera regionale n.1367 del 4/12/2017, si intende contribuire alla diffusione della cultura della donazione ed ad una corretta comunicazione rivolta principalmente al mondo della scuola con lo scopo di sensibilizzare e rendere consapevoli gli insegnanti e gli studenti sulla tematica.

Gli eventi formativi, incentrati sui corretti stili di vita e sul mondo della donazione d'organo, sono rivolti sia al personale docente e alla componente studentesca delle scuole secondari di II grado.

E' previsto un evento finale dove ci sarà la restituzione da parte delle ragazze e dei ragazzi formate con elaborati di vario tipo (cortometraggi, poster, elaborati artistici ...)

Obiettivi specifici

- Promuovere la cultura del dono e degli stili di vita salutari nella scuola e nella comunità;
- Favorire la consapevolezza e sensibilizzare alla cultura della donazione;
- Informare sui temi, modalità e aspetti legati al mondo della donazione

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Aniello Buccino	Aniello Buccino

Aretina

Titolo della scheda di attività
Stretching che favola!

Classificazione	
Obiettivo di salute	-
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	Tutela e promozione dell'attività fisica
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Progetto di promozione della salute, setting scuola dell'infanzia, proposto dall'Area Dipartimentale Promozione ed Etica della Salute</p> <p>Ritmi e gli stili di vita familiari sono caratterizzati sempre più da sedentarietà e inattività fisica, con ridotta possibilità di fare esperienza motoria. Risulta importante quindi promuovere, sin dall'infanzia, lo sviluppo di tali capacità. Queste attività infatti, non solo favoriscono un più armonico sviluppo psicomotorio ed emotivo ma contribuiscono ad acquisire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività motoria. Attraverso il gioco di imitazione dei personaggi di una favola, inventata appositamente e strutturata sulla base dei principi dello stretching, come proposto con questo progetto, viene offerta al bambino e alle bambine l'opportunità di scoprire il piacere del gioco di movimento nei momenti di vita scolastica. Il progetto si articola su di un incontro formativo in presenza di 2 ore rivolto al personale docente della scuola dell'infanzia, tenuto dagli Assistenti Sanitari Ref. EAS e dalle Fisioterapiste della UOP RF SMIA del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione.</p> <p>Dopo la formazione, il personale docente programmerà le esperienze motorie acquisite con i bambini e le bambine delle proprie classi. Sarà consegnato materiale illustrativo con le posture dei movimenti corretti da svolgere ed effettuare in base al racconto della favola scelta o ideata</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> -Favorire il benessere dei bambini e delle bambine -Promuovere elementi di stretching sotto forma di gioco simbolico divertenti e allo stesso tempo educativi -Stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Aniello Buccino	Aniello Buccino

Aretina

Titolo della scheda di attività
Stretching in classe

Classificazione	
Obiettivo di salute	-
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	Tutela e promozione dell'attività fisica
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Progetto di promozione della salute, setting scuola primaria, proposto dall'Area Dipartimentale Promozione ed Etica della Salute.</p> <p>Il Progetto Regionale "Stretching in classe" prevede la proposizione di alcuni semplici esercizi della durata di 10 minuti da svolgere in classe, fra una lezione e l'altra, illustrati in un poster presente in aula e guidati a turno dalla componente studentesca. Gli esercizi proposti sono mirati alla riduzione dei problemi dovuti ad una posizione prolungata e scorretta sui banchi.</p> <p>Formazione in presenza, tenuta dagli Assistenti Sanitari Ref. EAS e dalle fisioterapiste della UOP RF SMIA del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione, rivolta al personale docente delle scuole della primaria, 1 incontro di 2 ore.</p> <p>Dopo la formazione, il personale docente, programmerà le esperienze motorie acquisite con i bambini e le bambine delle proprie classi. Il personale docente a loro volta, ripropongono alla componente scolastica sia la parte teorica che quella pratica di esercizi. Infatti, ogni giorno, a turno, una ragazza o un ragazzo presenta alla classe i semplici esercizi, seguendo un poster illustrativo appeso in aula. Il coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze come "guida" consente loro di essere protagonisti del messaggio educativo, incrementando la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie competenze per la vita.</p>

Obiettivi specifici
<p>Promuovere la consapevolezza di sé l'ascolto corporeo e la gestione dello stress</p> <p>Contrastare gli effetti di posizioni scorrette nei banchi di scuola</p> <p>Favorire il benessere degli studenti/studentesse</p> <p>Promuovere elementi di stretching sotto forma di gioco</p> <p>Stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Aniello Buccino	Aniello Buccino

Aretina

Titolo della scheda di attività
Quante Piramidi!!!

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 gen 2025 - 31 dic 2025

Descrizione
<p>Progetto di promozione della Salute, setting scuola Primaria, proposto dall'Area Dipartimentale Promozione ed Etica della Salute</p> <p>Un incontro in classe con la componente scolastica che si articola attraverso un gioco improntato sul confronto fra la piramide alimentare Toscana, quella nazionale, quelle di altre culture (es: asiatica, africana ecc.) per passare alla piramide transculturale pediatrica e all'analisi della piramide dell'attività fisica per bambini e bambine.</p> <p>Durante l'incontro gli alunni acquisiscono informazioni su come si compone un pasto sano ed equilibrato grazie al "piatto sano", giocando a completarlo con gli elementi corretti.</p> <p>Attraverso attività ludiche e creative, da sperimentare in classe e anche a casa, (come ottenere acquerelli dalla buccia della frutta, fondi di caffè etc) gli alunni scoprono come poter rendere l'alimentazione più sostenibile per la loro salute e per quella del pianeta.</p> <p>La formazione, svolta dalle dietiste e dietisti del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione, è rivolta alla componente studentesca della quarta classe della scuola primaria</p> <p>E'previsto un questionario di gradimento.</p>

Obiettivi specifici
Conoscere gli alimenti per imparare ad effettuare scelte consapevoli e partecipate per la propria salute e per la salute del pianeta.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Aniello Buccino	Aniello Buccino

Aretina

Titolo della scheda di attività
Guadagnare salute: incontri informativi, di sensibilizzazione e informazione su stili di vita salutari e consumi consapevoli

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Attività	Prevenzione delle malattie croniche più diffuse secondo indicazioni nazionali
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 gen 2025 - 31 dic 2025

Descrizione
<p>Programma di promozione della salute svolto in collaborazione tra la Zona Distretto Aretina e la sezione soci Coop di Arezzo e coordinato dal referente Educazione della Salute della zona distretto e dall'UOC Promozione ed Etica della Salute. Gli incontri, aperti alla popolazione generale, si tengono nella sala soci Coop di via Amendola e sono condotti in maniera sinergica e multidisciplinare da professionisti e professionisti del Dipartimento delle Professioni Tecniche Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione e del Dipartimento di Prevenzione.</p> <p>Il ciclo di incontri nasce dall'esigenza di rendere più facili le scelte salutari e di promuovere momenti che mirino a modificare comportamenti inadeguati che favoriscono l'insorgere di malattie cronico degenerative di grande rilevanza epidemiologica, oltre ad accrescere la consapevolezza nella comunità dell'importanza di contrastare i principali fattori di rischio modificabili.</p> <p>L'obiettivo del programma è quello di aumentare la consapevolezza della cittadinanza su sani stili di vita, su elementi di sicurezza alimentare, igiene ambientale e veterinaria, in un approccio One Health ideale per raggiungere la salute globale.</p>

Obiettivi specifici
Realizzazione di incontri con la popolazione generale per la promozione di un sano stile di vita e consumi consapevoli, per fornire strumenti di sicurezza alimentare e igiene ambientale

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Aniello Buccino	Aniello Buccino

Aretina

Titolo della scheda di attività
Benessere Integrare: Incontri di Educazione e Promozione della Salute per una vita Consapevole e Sana

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	Prevenzione delle malattie croniche più diffuse secondo indicazioni nazionali
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Nella regione Toscana, i dati sanitari rivelano una situazione critica con cifre che superano il 20/25% rispetto alle medie regionali. La mortalità per malattie cardiocircolatorie è elevata, registrando 419,6 decessi ogni 100.000 abitanti. La presenza di malati cronici è significativa, con una quota di 335,9 persone su 1000 abitanti, di cui ben 19.400 risultano non autosufficienti nell'intera Asl. Le ospedalizzazioni per malattie del sistema cardiocircolatorio sono di 19,4 casi ogni 1000 abitanti, mentre il tasso di ospedalizzazione per tumori è altrettanto preoccupante, con 18,9 casi su 1000 abitanti. Complessivamente, il tasso di ospedalizzazione generale raggiunge i 126,4 ricoveri ogni mille abitanti. Dinanzi a questa critica realtà, emerge la necessità di interventi mirati. Gli Incontri di Educazione e Promozione della Salute si configurano come una risposta strategica, proponendosi di affrontare tali problematiche attraverso la sensibilizzazione della comunità, l'offerta di strumenti pratici per la prevenzione e la promozione di stili di vita salutari. L'obiettivo è quello di invertire la tendenza attuale, contribuendo a migliorare la salute generale della popolazione e ridurre le criticità evidenziate dai dati sanitari. Il loro obiettivo principale consiste nell'accrescere la consapevolezza all'interno della comunità, offrendo informazioni chiare e accessibili relative all'invecchiamento e alle malattie croniche. Parallelamente, si mira a fornire ai partecipanti strumenti pratici per la prevenzione, promuovendo stili di vita salutari, gestione del peso e una dieta equilibrata. Attraverso un approccio olistico, gli incontri mirano a favorire la serenità e la fiducia, promuovendo un ambiente di supporto e affrontando le sfide legate alle emozioni difficili. Obiettivo generale: Dotare le persone di strumenti pratici per una vita consapevole, orientata alla prevenzione e gestione della salute emotiva, contribuendo a promuovere un benessere complessivo e uno stile di vita sano e appagante.</p>

Obiettivi specifici
Realizzazione di incontri con la popolazione affetta da malattie croniche e i familiari, coordinati con gli infermieri di famiglia e comunità, per diffondere conoscenze sulle malattie ma anche per illustrare la rete zonale di servizi che opera in sinergia con la medicina generale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Aniello Buccino	Aniello Buccino

Aretina

Titolo della scheda di attività
VaccinarSI

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate
Attività	Controllo malattie infettive, Risposta a emergenze infettive
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Garantire la puntuale applicazione del PNPV, in particolare nell'età infantile, negli anziani e nei malati cronici. E' un obiettivo imprescindibile al fine di prevenire le malattie infettive e le loro complicanze. Per aumentare la copertura vaccinale è fondamentale rimuovere gli ostacoli che possono dissuadere dalla vaccinazione.

Obiettivi specifici
Aumento della copertura vaccinale nei bambini. Aumento della copertura vaccinale per influenza negli anziani. Diminuzione della percentuale di inadempienti totali 0-16 anni

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Risorse proprie della ASI

Referente attività	Scheda compilata da
Elena De Sanctis	Tommaso Condello

Aretina

Titolo della scheda di attività
Test HPV primario nello screening cervicale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Promozione della salute delle donne
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	Screening oncologici secondo l'Accordo Stato Regioni del 23 marzo 2005
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Mantenimento del programma di screening per il tumore della cervice uterina con test HPV come test di screening primario, nell'ambito dei programmi di screening per il carcinoma cervicale. Lo screening basato sulla ricerca degli HPV oncogeni (HR-HPV) come test di screening primario è più efficace dello screening con Pap-test nel prevenire i tumori invasivi cervicali.

Obiettivi specifici
- prevenzione dei tumori cervicovaginali; - aumento della sensibilità dello screening. Effettuazione di screenig cervicale in cui il test HPV-HR viene utilizzato come test primario nella fascia di età 34-64 anni, promozione dell'offerta alla popolazione bersaglio attraverso il servizio di screenig organizzato su base di popolazione.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Mori	Alessandra Mori

Aretina

Titolo della scheda di attività
Piccoli lettori si nasce!

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Percorso nascita
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
* sensibilizzazione dei genitori sia durante l'attesa che dopo il parto all'importanza della lettura in famiglia e della lingua madre, lentamente a bassa voce, come strumento per lo sviluppo cognitivo del bambino e per lo sviluppo del rapporto bambino-genitore.

Obiettivi specifici
- sostenere e potenziare la relazione genitoriale - favorire lo sviluppo cognitivo del bambino

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Il progetto non prevede costi aggiuntivi e viene finanziato con risorse interne dei soggetti firmatari del protocollo d'intesa.

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Mori	Alessandra Mori

Aretina

Titolo della scheda di attività
NATI PER LA MUSICA

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Percorso nascita
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	Formazione del personale, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Realizzazione di un incontro all'interno del Percorso di Accompagnamento alla Nascita Aziendale, in collaborazione con Associazione Culturale Pediatri Toscana (ACP), con la finalità sia di sensibilizzare i futuri genitori sull'importanza dell'espressione sonora e della pratica musicale sin dalla gravidanza che promuovere l'utilizzo della musica e del canto come attività da svolgere in famiglia. Verrà inoltre proposta ed intonata con le/i musiciste/i di ACP una "ninna nanna" della cultura di questo territorio.

Obiettivi specifici
A livello relazionale ascoltare e fare musica in famiglia, giocando con la voce, con gli oggetti quotidiani che producono suoni, cantare filastrocche e inventarne di nuove rafforza il legame affettivo tra adulto e bambino ed è fonte di benessere, favorisce inoltre la prosocialità e la regolazione delle emozioni. Nel bambino sviluppa proprie capacità di ascolto, accresce l'immaginazione e la creatività, aumenta la capacità di concentrazione e attenzione ed esercita la memoria.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Mori	Alessandra Mori

Aretina

Titolo della scheda di attività
Imparo a conoscermi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	Violenza di genere, Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Promozione dello Spazio giovani. Invito al Consultorio per gli allievi del terzo anno scuola media inferiore. Incontri di gruppi-classe, presso gli Istituti stessi e tenuti da due operatori consultoriali.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la conoscenza del servizio consultoriale e nello specifico dello "Spazio giovani" - Promuovere l'attività del Consultorio Giovani come luogo di promozione del benessere e prevenzione del disagio giovanile - Sensibilizzare alle tematiche dello sviluppo adolescenziale nell'ottica della promozione di comportamenti responsabili e nel rispetto delle relazioni - Informazione e prevenzione primaria delle MST.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Mori	Alessandra Mori

Aretina

Schede di attività 2025 - Violenza di genere

1	<u>Rete dei servizi di prevenzione e di accoglienza in caso di violenza di genere (Provincia di Arezzo)</u>
2	<u>Rete aziendale Codice Rosa</u>

Aretina

Titolo della scheda di attività
Rete dei servizi di prevenzione e di accoglienza in caso di violenza di genere (Provincia di Arezzo)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Strutture di protezione
Sotto-settore prevalente	Centri antiviolenza
Attività	Retta per accesso a servizi residenziali, Casa rifugio, Casa di seconda accoglienza
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>L'intervento è realizzato dalla Provincia di Arezzo (capofila) in sinergia con i servizi sociali e il Codice Rosa di tutte le 5 Zone. I soggetti firmatari del Protocollo di Intesa sono: Prefettura, Provincia, Tribunale, Procura della Repubblica, Azienda USL TSE, Ufficio Scolastico Territoriale, Consigliera di Parità, Associazione Pronto Donna, Centro Anti Violenza. Prevede risposte, ormai consolidate da anni, che vengono offerte a donne e ai loro figli minori che subiscono violenza e intendono intraprendere percorsi di fuoriuscita dalla violenza e di autonomia.</p> <p>ACCOGLIENZA DI EMERGENZA H72 (6 posti letto) : Si tratta di un'accoglienza in emergenza per donne sole o con figli/e minori, che devono essere allontanate nell'immediato dalla propria abitazione e che non possono essere ospitate, fin da subito, in Casa Rifugio. Si tratta di uno spazio, utilizzabile per un tempo limitato (72 ore), utile alla donna per maturare consapevolmente la scelta di intraprendere un percorso di uscita dalla violenza. Tale scelta, viene elaborata insieme agli operatori del pronto Donna (psicologhe, educatrici, avvocate ecc.) che rilevano inoltre la " valutazione del rischio". Tale accoglienza in emergenza può essere attivata da tutti i componenti firmatari del "Protocollo di intesa contro la violenza".</p> <p>PRONTA EMERGENZA (6 posti letto) Si tratta di una struttura Residenziale che si colloca in una dimensione di media protezione, che ospita le donne sole o con figli minori, se maschi sotto gli 11 anni, a medio ed alto rischio che si trovano nelle seguenti condizioni: - in attesa di inserimento in una Casa Rifugio ; - in attesa di elaborare, insieme alle operatrici del pronto Donna e alle Assistenti Sociali territoriali, un programma/progetto di uscita dalla violenza; - accoglienza in Emergenza qualora la struttura H72 fosse al completo.</p> <p>In questo contesto intermedio intervengono a sostegno della donna, oltre gli A.S. territoriali referenti per ogni singolo caso, gli operatori di accoglienza del Centro Antiviolenza. L'accoglienza temporale è di 15 giorni. Questo periodo può essere rinnovato per ulteriori 15 qualora ci fossero particolari necessità senza comunque superare 1 mese di accoglienza in modo da non "congestionare" la disponibilità ad altre richieste provenienti dal territorio provinciale.</p> <p>SECONDA ACCOGLIENZA (n. 6 posti letto) Sono strutture residenziali per un'accoglienza a bassa soglia : generalmente per alcune donne rappresenta una delle ultime fasi del percorso verso l'autonomia fase in cui può iniziare ad "organizzarsi" nel territorio (lavoro, casa ecc.). L'Associazione garantisce alle ospiti della Casa, consulenze legali e psicologiche ed elabora insieme alla donna e ai servizi sociali del territorio percorsi pianificati e individualizzati . Questo tipo di accoglienza ha una durata semestrale (3 mesi rinnovabili per ulteriori 3).</p> <p>INFORMAZIONE, PERCORSI FORMATIVI, SENSIBILIZZAZIONE.</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * rafforzare la rete di protezione delle donne vittime di violenza; * favorire percorsi di accoglienza per le vittime di abusi e violenza nell'ambito di un progetto di aiuto in situazioni emergenziali e propedeutico alla elaborazione di un eventuale percorso assistenziale; * interventi di sostegno economico finalizzati a percorsi di fuoriuscita e di autonomia; * promuovere la formazione e la sensibilizzazione sui temi della violenza di genere.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	132.666,00 €
Totale	132.666,00 €

Aretina**Note**

Riferimenti normativi:

- L. RT 59/2007 "Norme contro la violenza di genere"
- Delibera di Giunta Regionale n. 1232 del 28/10/2024 «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui al DPCM 16/11/2023
- PNRR

Referente attività	Scheda compilata da
Patrizio Lucci	Tiziana Innocenti

Aretina

Titolo della scheda di attività
Rete aziendale Codice Rosa

Classificazione	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Accoglienza e ascolto
Sotto-settore prevalente	Accoglienza
Attività	Valutazione multidisciplinare del rischio, Definizione piano personalizzato, Servizio sociale professionale
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Con la costituzione del team multidisciplinare rete territoriale codice rosa si intende favorire l'adeguata presa in carico delle vittime di violenza e maltrattamento attraverso l'individuazione di istruzioni operative e buone prassi da applicare e seguire nei primi colloqui con la vittima.

Obiettivi specifici
- Valutazione del rischio per le "vittime" per le quali è attivata il team multidisciplinare - Adeguata presa in carico territoriale

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
Risorse interne personale AUSL. Nella zona Distretto è individuato il team multidisciplinare per la presa in carico territoriale costituito da assistente sociale e psicologa consultoriale.

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Mori	Alessandra Mori

Aretina